



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 GIUGNO 2021

**CONSIGLIERI ASSENTI : DANIELE – MONTELEONE – CONTINANZA
GROSSI - MESSINA**

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Comunicazioni	3
Approvazione verbali sedute consiliari del 28.04.2021 – 29.04.2021 – 03.05.2021 – 04.05.2021	11
Interrogazione ad Oggetto: “Importi complessivamente corrisposti alla Società Fraternità e Sistemi dell’Ente dal 2016 al 2020” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle)	16
Interrogazione ad Oggetto: “Applicazione nuova IMU e imposizione dei cd. Beni merce” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle)	21
Rendiconto 2020: Modifica degli allegati in seguito alla certificazione di cui all’art. 39 comma 2 del D. Lgs. 104/2020, presentata al M.E.F. entro i termini di legge	27
Regolamento TARI – Approvazione modifiche ed integrazioni a seguito dell’entrata in vigore delle disposizioni di cui al D. Lgs. 03/09/2020 n. 116	33
Piano Economico Finanziario rifiuti 2021 – Approvazione	41
TARI - Approvazione tariffe e scadenze anno 2021	50

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE

Buona sera a tutti, sono le 20.17. Possiamo iniziare con il Consiglio Comunale, chiedo gentilmente al Segretario, se può fare l'appello. Grazie. Segretario, se può per favore fare l'appello, grazie.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Presidente, ma io non lo vedo collegato.

PRESIDENTE

Anch'io lo stavo verificando, perché prima mi ha detto che appunto si stava collegando. E' nell'altra stanza, adesso stanno andando a verificare. Grazie, Cozzolino. Vi chiedo ancora qualche secondo di tempo, perché il Segretario ha qualche difficoltà a collegarsi. Buona sera. Quindi, il Segretario è riuscito a collegarsi. Prego, il Segretario Andreassi, se può fare l'appello, grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Benissimo, si può procedere

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Iniziamo quindi con il Consiglio Comunale. Procediamo con le:

COMUNICAZIONI. Prego, il Consigliere Aversa, ha tre comunicazioni da fare, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. La prima comunicazione ha ad oggetto il Covid. Io non ho mai fatto comunicazioni sul Covid, anzi, da quando è venuta l'emergenza, mi sono sempre astenuto dal fare polemiche. Però, ritengo necessario questa sera, fare questa comunicazione su due aspetti, secondo me rilevanti, su cui non ci stiamo muovendo bene, soprattutto in Lombardia. Se noi andiamo a prendere la banca dati GISAID...

CONSIGLIERE VOTTERO

Non sono stato chiamato, mi perdoni Consigliere Aversa, io nell'appello non sono stato chiamato: Vottero.

PRESIDENTE

E' stato chiamato dal Segretario, ha visto che lei era collegato.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, sì, lo computiamo presente.

CONSIGLIERE VOTTERO

Anche prima ero presente, ma non sono... va beh, va bene, presente, okay. Mi scusi Consigliere Aversa, continui con la sua esposizione.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Consigliere Vottero. Dunque, riprendo il filo. Se noi andiamo ad analizzare i dati recentissimi, quindi fino al 15 giugno della banca dati GISAID, che è un'associazione internazionale, di cui fanno parte i maggiori scienziati, soprattutto occidentali, questa banca dati contiene al suo interno giorno per giorno, tutti i tracciamenti del genoma Covid. Purtroppo, siamo tutti dovuti diventare esperti di questa materia, volenti o nolenti, anche perché ci tocca tutti da vicino col problema delle vaccinazioni, la Comunità Scientifica Internazionale, è tutta concorde nel ritenere che, il Covid non è vinto, per il problema delle varianti. Il problema delle varianti, si lega fundamentalmente a due aspetti. Il primo di questi due aspetti è l'identificazione delle varianti, che vuol dire tracciare i genomi dei malati di Covid. Se noi andiamo a prendere la banca dati GISAID degli ultimi quindici giorni, ma è analoga a quella dell'ultimo anno, noi abbiamo che per quanto concerne l'Italia, l'Italia è già uno dei fanalini di coda del tracciamento delle varianti, ma su centomila casi di Covid, vengono mappati i genomi in Campania del 46,98, la Lombardia 1,06, la Sardegna 12,33. Se andiamo a prendere gli ultimi quindici giorni, la Campania 56,53, l'Abruzzo 134,34. Questi sono valori assoluti per numero di casi, quindi, non fanno riferimento alla popolazione, Lombardia 0,84. Questo è un problema per noi cittadini Lombardi.

Questo è il primo aspetto, su cui io vorrei che il nostro Sindaco, scrivesse delle lettere a qualcuno, non solo al Prefetto per il Programma Sicurezza, ma scrivesse delle lettere alla Regione Lombardia: come mai non facciamo i tracciamenti delle varianti Covid? Come mai siamo in fondo alla classifica mondiale, per tracciamenti delle varianti? E un'altra lettere bisognerebbe scriverla, anche in relazione al problema delle vaccinazioni. I cittadini di San Giuliano, noi facciamo il ricevimento virtuale, perché come sapete, negli ultimi due anni abbiamo dovuto sospendere il Movimento 5 Stelle il ricevimento, ma come ricevimento virtuale stiamo continuando a farlo, e abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di disagio, soprattutto per le persone che hanno difficoltà a muoversi. In moltissimi centri in tutta Italia, dalle dimensioni di San Giuliano, ci sono dei centri vaccinali, dove i cittadini si vanno a vaccinare. I cittadini di San Giuliano, le lamentele arrivano perché sulle prenotazioni, i cittadini di San

Giuliano vengono mandati a Lodi, a Vizzolo Predabissi, a Segrate, a Rozzano, barra Pieve Emanuele, a San Donato, alla Fabbrica del Vapore, alla Fiera e anche posti più lontani. Capite che questa cosa qui, è una cosa a cui bisogna porre rimedio e bisogna porre rimedio nel più breve tempo possibile.

Seconda comunicazione. La seconda comunicazione, ha oggetto: il tentativo da parte di questa Amministrazione, di voler modificare il Regolamento del Consiglio, per prevedere le Riunioni in modalità mista, cosa a cui io personalmente mi ero sempre opposto e quindi, questa comunicazione è soprattutto un ringraziamento alla Presidente della Commissione Affari Istituzionali, che su questo punto non ha ceduto, perché avremmo fatto l'ennesimo pasticcio. Perché dico questo? Perché, nel parere del 7 giugno 2021, recentissimo, del Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Interno ha ricordato innanzitutto, che al momento lo stato di emergenza termina il 31 luglio e che quindi, la facoltà di riunirsi in videoconferenza, è collegata alla dichiarazione dello stato di emergenza e non può operare in via ordinaria, e questo lo sapevamo già. Ma, rispondendo a una richiesta del Comune, che si riferiva alle riunioni di Giunta, ha detto in maniera molto precisa, che: "La norma Statutaria, che consente lo svolgimento delle riunioni della Giunta", leggo testualmente, "in modalità mista, anche dopo il superamento della fase emergenziale, potrà trovare applicazione solo nel momento dell'eventuale esplicita previsione Legislativa". Quindi, un Comune che approvasse un Regolamento, che prevede le riunioni in modalità mista al di fuori dell'emergenza, compirebbe un atto illegittimo. Mi sembra abbastanza chiaro, rinnovo i ringraziamenti alla Presidente della Commissione Affari Istituzionali dottoressa Magri, che su questo problema, ha insieme a tanti altri, compreso quello che a mio parere, era molto, ma molto chiaro.

L'altra comunicazione, ha ad oggetto un provvedimento del Garante della Privacy, molto interessante. Molto interessante, perché molto spesso, i politici pensano di potersi sottrarre a quelle che sono le previsioni sulla privacy. In questo caso, è stato condannato un Sindaco. Con il provvedimento 197 del 13 maggio 2021, il Garante della Privacy, ha erogato una sanzione di 50.000,00 Euro a in Primo Cittadino, quindi a un Sindaco, per avere diffuso sulle proprie pagine social, immagini e video in chiaro di minorenni, persone disagiate, presunti autori di trasgressioni, esponendole ai commenti offensive degli utenti dei social network. L'Autorità è intervenuta a seguito di alcune segnalazioni, che denunciavano un utilizzo di dati, non conforme alla disciplina in materia di dati personali da parte del Sindaco, il cui scopo dichiarato, era quello connesso all'esercizio dei pubblici poteri, di cui era investito nella sua qualità di Sindaco. L'Ordinanza ingiunzione del Garante, adottata con il provvedimento 197 del 13 maggio 2021, mette in rilievo che l'Ente Pubblico e i suoi Amministratori, devono agire con cautela nell'utilizzo delle reti social. Infatti il Garante, ha disatteso la linea difensiva del Sindaco, rilevando l'inesistenza di una norma o di atti interni del Comune, diretti a contemplare l'utilizzo dei social network, nell'ambito del perseguimento di finalità connesse all'esercizio di compiti di interesse pubblico. Mi fermo qui. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Lascio la parola al Sindaco, il quale mi ha avvisato che ha dieci comunicazioni. Prego, può iniziare Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti, buona sera ai cittadini che ci ascoltano. Primo argomento, è un aggiornamento rispetto alla campagna vaccinale, in seguito alla Conferenza dei Sindaci dell'ATS di Città Metropolitana, a cui ho partecipato il 20 giugno 2021. Come sapete, la scelta di Regione Lombardia, su indicazione anche del Generale Figliuolo, quindi del Commissario Straordinario, in questa fase di prima campagna massiva per le vaccinazioni, è stata fatta utilizzando gli hub molto grandi, non diffusi sul territorio, ma accorpati per avere quanti più possibili poli vaccinali e arrivare quindi, a una grande percentuale di vaccinazioni effettuate. Questa campagna vaccinale, che ha superato le primule di giallo rossa memoria, ha consentito di raggiungere effettivamente un risultato e oggi Regione Lombardia, è una delle maggiori Regioni per numero di dosi somministrate.

All'interno di questo periodico andamento della campagna vaccinale, che ci viene riportato dalle Autorità Sanitarie Regionali, ci è stato comunicato appunto che, tra il mese di agosto e il mese di settembre, i maxi hub vaccinali verranno dismessi e si darà una... si farà una campagna vaccinale, invece coinvolgendo i medici di Medicina Generale, le Cooperative dei Medici e le reti delle Farmacie. Questo anche per... in modo tale da avere punti diffusi. Il nostro Distretto, sul nostro Distretto Sanitario, Sociosanitario, abbiamo due grandi hub, uno a Vizzolo Predabissi gestito dall'ASST di Legnano Martesana, l'altro è di Novegro, a Novegro, gestito dal Gruppo Ospedaliero San Donato, che in una prima fase era a San Donato, in una seconda fase, è stato concentrato tutto il gruppo San Donato appunto a Novegro, nei locali del Comune.

L'Amministrazione aveva quando c'era stata la possibilità, compilato il format per garantire e dare degli spazi a disposizione di ATS e ASST, per realizzare dei poli vaccinali locali, ma questa scelta non è stata condivisa, proprio per una strategia regionale e nazionale. Nel Tavolo invece tecnico di coordinamento tra ANCI Ministero e Lombardia e Regione Lombardia, diciamo la novità che è emersa in questi giorni, è proprio... ormai da qualche mese, è nota, è propria quella della dismissione dei maxi hub e un ruolo, diciamo più di primo piano dei territori. Questo, consentirà anche alle Amministrazioni locali di avere un ruolo, il Consiglio di rappresentanza di ATS, nel verbale di maggio... del 17 maggio 2021, ha anche informato i Sindaci, che il dato a cui si sta assistendo è che, all'aumentare... al diminuire dell'età media della persona che può vaccinarsi, vi è una riduzione di adesione alla campagna vaccinale. Nell'ATS di Milano, che comprende anche Lodi e Monza, su 195 Comuni, in questi giorni, in queste settimane, si sono individuati 11 Comuni, dove si faranno dei vaccini... dei vaccini "Vaccin Day", e sono stati scelti gli 11 Comuni, che hanno una percentuale inferiore degli over 60 vaccinati. San Giuliano non è tra questi e l'Amministrazione, sta predisponendo come

possono un numero del tam tam, una campagna informativa porta a porta, proprio per dare la possibilità a tutti coloro che ne hanno bisogno, di... delle informazioni, affinché la campagna vaccinale possa procedere, rispettando tuttavia la libertà di ciascuno, che come sapete, oggi non c'è un obbligo di sottoporsi alla vaccinazione, ma risulta essere una libera scelta e quindi, come tale al di là delle credenze di ognuno, deve essere rispettata. L'Amministrazione, ormai da qualche mese, poi accompagna tutti coloro tramite Croce Bianca, che ringrazio, AUSER e Croce Rossa, anche le persone che hanno una difficoltà di movimento e che scelgono, perché oggi è possibile scegliere, non si viene spediti (...) si sceglie, dove andare a farsi la vaccinazione. Quindi, questa era una prima comunicazione, per dire ai cittadini e al Consiglio Comunale, che da qui a qualche settimana, si arriverà a un cambio di strategia nella campagna vaccinale.

Per quanto riguarda invece la seconda comunicazione, abbiamo ottenuto nei giorni scorsi, trovo gli appunti, il numero... ottenuto dalla... la seconda comunicazione riguarda invece i reati commessi sul territorio di San Giuliano Milanese per l'anno... per l'anno 2020. Parallelamente ai risultati della Citizen Satisfaction, che commissiona ogni anno il Comune relativi all'anno 2020, si è evidenziato... è stato evidenziato e si è appreso un deciso incremento della percezione della sicurezza da parte dei cittadini. E il trend positivo, interessa ogni anno dell'ultimo quadriennio, da tre anni a questa parte, la Polizia Locale raggiunge la sufficienza, cosa che non era mai accaduta nella customer. Per quanto riguarda i dati relativi ai delitti commessi in città, nel corso dell'anno 2020, si confermano le percezioni, che sono emerse dalla cittadinanza. Il numero totale dei reati denunciati è 1.321, mentre nel 2017 erano ben 1.967. La diminuzione è stata costante in tutto l'ultimo quadriennio. Il decremento del numero dei crimini negli ultimi quattro anni, è stato del 32,85%, cioè con ridotti gli eventi delittuosi di un terzo. Il risultato è particolarmente incoraggiante, se viene posto soprattutto in relazione all'ultimo indice di delittuosità disponibile. Già nell'anno 2018, quando i reati erano diminuiti significativamente rispetto agli anni precedenti, San Giuliano Milanese attestava il dato del rapporto tra l'indice provinciale e quello comunale, allo 0,70%, classificazione molto elevata, di molto migliore rispetto alla vicina città di Milano, che presentava un indice del 1,49%, classificazione elevatissima. Il dato è migliore rispetto anche ai Comuni confinanti: San Donato Milanese ha un indice dello 0,92, Melegnano dello 0,74. I dati dello scorso anno (...) quelli del 2020, indurranno a un ulteriore miglioramento di questo indice.

Il volume di furti, è stato poi particolarmente interessante, tra virgolette: nel 2017, sono state ricevute 1.293 denunce, nel 2020 si è registrato un drastico calo, attestando il dato a 586 episodi. Questo valore è significativo, poiché il reato di furto, molto spesso non può non essere denunciato, infatti, in molti casi per ottenere i risarcimenti assicurativi, per sollevare la responsabilità del proprietario dall'utilizzo indebito di beni sottratti, è necessario che sia sporta denuncia. Si pensi a telefoni cellulari, ai veicoli, agli elettronici di pagamento e a chi dispone di armi, possiede armi in casa. Anche le rapine risultano quasi dimezzate, reato che desta comunque un particolare allarme sociale e quindi, questo ci incoraggia. Le lesioni dolose, le

minacce e i danneggiamenti rimangono costanti, con una leggera fluttuazione altalenante. Una buona contrazione di circa il 40%, si registra nel campo dei reati collegati agli stupefacenti. Nel 2020 poi, diminuisce sensibilmente anche l'illegalità legata alla truffa informatica, che invece era in crescita negli anni precedenti. Quindi, approfitto di questa comunicazione, per ringraziare l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale e tutte le Forze dell'Ordine, che operano nella nostra città, per il raggiungimento di un importante... di questi importanti dati, che sono dati oggettivi e che ci vengono forniti dal Ministero dell'Interno, tramite la Prefettura.

Un'altra buona, ottima notizia direi, invece riguarda l'appalto di igiene urbana. Venerdì è stata depositata la sentenza, che riguardava l'annullamento del bando di gara e l'annullamento dell'aggiudicazione nei confronti della RT AMSA e GEA, presentato dal gestore precedente, poi il TAR ha dato ragione all'Amministrazione Comunale. Quindi, abbiamo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di igiene urbana. Quindi, questo è un grande risultato, perché sapete che l'Amministrazione sull'appalto di igiene urbana, aveva siglato un Protocollo preventivo con ANAC, aveva fatto vagliare ad ANAC tutti i documenti di gara, la gara era stata pubblicata successivamente a tutti gli okay dell'ANAC, e il gestore uscente aveva impugnato il bando di gara, perché riteneva molto bassi i prezzi a base d'asta, quindi, si sosteneva la tesi di chi ha fatto ricorso, era quella che i servizi messi a base di gara, erano anche economici per le aziende e quindi, erano troppo bassi. Dall'altra parte, si andava anche a contestare, il fatto di una gara integrata, cioè, che mettesse insieme, sia la raccolta, lo spazzamento e lo smaltimento. Il TAR ha dato... e poi, è stato fatto un ulteriore ricorso davanti al TAR, sempre dallo stesso soggetto, cioè il gestore uscente, nei confronti dell'aggiudicazione definitiva, dell'aggiudicazione nei confronti della RT AMSA e GEA e questa cause sono state riunite e il TAR nella Camera di Consiglio del 10 marzo del 2020, dopo aver nominato... del 2021, dopo aver nominato un estimatore di parte, un consulente tecnico di parte, abbiamo noi nominato d'ufficio, abbiamo nominato un consulente tecnico di parte, gli altri ricorrente il loro consulente, alla fine è stato dimostrato che, i valori base di gara erano corretti, erano congrui e quindi, è stato dichiarato... è stato rigettato questo ricorso ed è stato rigettato anche il ricorso legato all'aggiudicazione, in quanto colui che aveva fatto ricorso, non aveva nemmeno partecipato... nemmeno partecipato alla gara. Quindi, io credo che questo, sia una grande notizia per la città, che finalmente può siglare il contratto per la gestione del servizio e questo porterà sicuramente dei vantaggi alla cittadinanza: si pensi a tutto il rinnovo del parco dei mezzi, dove sarà possibile utilizzare le lance, quindi, progressivamente laddove è possibile andare a rimuovere tutta la parte dei divieti di sosta, soprattutto in centro c'è un grande problema; andremo a distribuire anche tutti i contenitori per gli oli esausti in condominio, e anche questo è un fatto positivo, ambientale e anche di sostenibilità, che era un tema a cui noi tenevamo molto. Abbiamo la possibilità, riprenderemo quindi a ridistribuire all'interno della TARI, i sacchetti annualmente, perché questo è previsto nel capitolato di gara all'interno del canone di base. Verranno poi sostituiti tutti i contenitori, sia delle utenze domestiche, che di quelle non domestiche, che avranno degli aggeggi gravimetrici,

per cui all'esposizione del contenitore non potrà essere aperto, se non quando viene caricato dal mezzo e si daranno anche i sacchi chippati per l'indifferenziata, quindi, può partire un servizio di qualità, all'avanguardia per la nostra città, forti anche del fatto che il Tribunale Amministrativo, ha dato ragione all'impostazione (...) e quindi, al lavoro che è stato fatto dagli Uffici e della società incaricata di redigere e di coordinare, di aiutarci nella redazione degli atti di gara. Quindi, questa è credo una sentenza molto importante per la città.

Una quinta... una quarta comunicazione, riguarda il cessare della materia del contendere, legata ad un ricorso che era stato presentato da un ex Amministratore di (...) Energia, che chiamava in causa il Comune di San Giuliano, in quanto a questo Amministratore veniva addebitato un danno in via solidale per 3,5 milioni di Euro. Ricorderete col precedente Collegio dei Revisori, era una delle criticità che venivano sempre sollevate all'interno dei pareri, bene, questa clausola, questa causa si è chiusa: il Comune non solo non ha pagato nulla, ha avuto un risarcimento simbolico per le spese legali, da parte di colei che ha chiamato in causa come terzo, il Comune di 500,00 Euro e questa causa, ha visto una transazione tra le parti e quindi, questo rischio, diciamo che il nostro legale, lo reputava remoto, non solo non è più in rischio, ma è appunto non solo remoto, ma addirittura non abbiamo più un rischio, in quanto questa causa è stata vinta, è stata chiusa per un accordo tra le parti, senza il coinvolgimento del Comune.

Per quanto riguarda la quinta comunicazione, riguarda la vicenda degli assegnatari delle aree 167, cosiddette Rota. Come sapete, il Consiglio Comunale, su questo si è espresso con più atti. Nel 2017, alcuni... come si dice... alcuni assegnatari, che avevano ricevuto le cartelle di riscossione da parte dell'Ente, perché non avevano aderito al pagamento in un'unica soluzione o dilazionato, con la riscossione... la trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà, avevano presentato ricorso in Tribunale a Lodi, con diverse cause nei confronti dell'Amministrazione e nei confronti dell'Agenzia di Riscossione, citando tra l'altro tutta una serie di errori, che a suo dire, sarebbero stati commessi dall'architetto Candiani, quindi dall'Ente, dal Comune, nella fase di redazione dei conteggi, su una vicenda che risaliva agli precedenti. Il Giudice ha istruito... ha riunito i vari ricorsi, abbiamo... siamo andati a sentenza e con sentenza 331/2021 del 29 aprile 2021 depositata il 15 giugno, il Tribunale in composizione Monocratica, ha rigettato tutte le domande attore, quindi ha dato ragione all'Amministrazione, ha revocato la sospensione dell'esecutività delle cartelle impugnate da alcuni assegnatari, e ha condannato purtroppo al pagamento delle spese, sia gli assegnatari, i cittadini che hanno fatto ricorso nei confronti... sia dell'Ente, che dell'Agenzia di Riscossione, però, su questo, siccome è un tema complicato, complesso, che ha visto lavorare il Consiglio, la restituzione, che è anche un po' il caso, gli atti erano stati fatti in maniera corretta e il Tribunale lo ha certificato (...).

Abbiamo poi una... e io mi fermerei qua, visto che parliamo anche nelle interrogazioni, abbiamo... l'ultima causa, è quella... l'ultimo aggiornamento riguarda il concordato di GENIA. Come sapete, il concordato di GENIA, era... ha ottenuto l'ultimo parere favorevole del Comitato

dei creditori, quello definitivo, e è emerso invece, che c'è una opposizione al concordato, da parte di una società di cartolarizzazione. In un primo momento, non era stato notificato nulla, il 15 giugno invece, è stato notificato il ricorso in opposizione, da parte di una società di cartolarizzazione, che aveva acquisito i crediti da parte degli istituti di credito, e sostanzialmente, diciamo contesta le valutazioni che sono state fatte dal Giudice delegato dal Curatore Fallimentare. Ovvero, un primo motivo di opposizione, sta al dire del ricorrente, nell'erronea valutazione degli esiti delle operazioni di voto, poiché, secondo le ricorrenti, la maggioranza dei creditori non ha espresso il proprio assenso, rispetto alla proposta concordataria. Alcune dichiarazioni, sostiene sempre il ricorrente, sono state ritenute invalide e inefficaci da parte del Giudice delegato.

Un altro motivo, è la carente e non completa spiegazione, argomentazione del Curatore, in riferimento al patrimonio immobiliare della società fallita. Secondo le ricorrenti, il Curatore non avrebbe adempiuto correttamente ai propri obblighi informativi, funzionali e necessari per consentire ai creditori l'espressione del voto sulla proposta, né avendo motivato in modo chiaro e completo, in che modo la complessità legale alla cessione del patrimonio immobiliare, possano giustificare la convenienza di una proposta, che prevede la distribuzione ai creditori chirografari della somma di 6 milioni, a fronte di una perizia di stima del patrimonio, che ormai conosciamo tutti a memoria, che è di 50 milioni di Euro. Un altro motivo di contestazione, è quella formazione di tre classi di creditori. Su questo, l'Amministrazione ha dato mandato ai legali di costituirsi, e il 13 luglio si terrà l'udienza a Lodi, sia di omologa, che di analisi di questa opposizione, che riguarda più le procedure seguite dagli Organi del fallimento, ma anche su questo, poi vi aggiorneremo.

Io Presidente, visto che i punti sono tanti, sono stato... mi sono dilungato, mi fermerei qua e non farei le altre quattro comunicazioni. Eventualmente, ve le farò per iscritto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Proseguiamo quindi con il Consiglio Comunale. Passiamo al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno, abbiamo:

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 28 APRILE 2021, 29 APRILE 2021, 3 MAGGIO 2021 E 4 MAGGIO 2021.

PRESIDENTE

Passiamo quindi al verbale del 28 aprile 2021. Se non ci sono considerazioni, commenti, chiarimenti? Nessuno. Informo chi era assente durante quella Seduta: Daniele, Saladini, Grossi e Messina. Selezionata la lettera P. Quindi, mettiamo in votazione il **verbale del 28 aprile 2021**.

Favorevoli, contrari o astenuti.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Astenuato".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuato".

Blasio. "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza non è arrivata.

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele, no.

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Grossi, assente.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni non è ancora rientrato.

Monteleone non c'era.

Olivieri: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

Astenuti: 2

Il verbale del 28 aprile 2021 del Consiglio Comunale viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione del **verbale del 29 aprile 2021**. Non presenti durante quel Consiglio Comunale Montelone, Saladini, Grossi, Messina, Greco e Catania. Manteniamo sempre la lettera P. Quindi, favorevole, contrario o astenuto.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Astenuto".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio. Blasio. Ritorno. "Favorevole, Presidente".

Lei Consigliere Blasio è favorevole? "Sì". Grazie.

Caponetto. Non si sente, Caponetto. Provi a togliere la telecamera. Caponetto? Torno.

Carminati: "Favorevole".

CONSIGLIERE CAPONETTO

Favorevole, favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Caponetto, ha dichiarato favorevole. Grazie. Grazie, ho sentito.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Sono arrivata, si è sentito?

PRESIDENTE

Sì, sì, ho sentito. Si ho sentito, a posto.

Catania: "Non partecipo".

Continanza no.

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele, non c'è.

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, astenuta.

Grossi, no.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Astenuti: 3

Non partecipazione: 1

Il verbale della Seduta Consiliare del 29 aprile 2021 viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al **verbale della Seduta del 3 maggio 2021**. Assenti durante quel Consiglio...

CONSIGLIERE CAPONETTO

Mi scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Sì, Consigliera Caponetto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Mi scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Grazie, Presidente. Devo dichiarare prima che si scatenino inutili polemiche, che purtroppo stasera ho problemi di connessione, se accendo la telecamera non si sente la voce e viceversa. Quindi, per la votazione non potrò attivare la telecamera, perché se no non si sente la votazione come sta succedendo.

PRESIDENTE

Va bene, Consigliera Caponetto. Va bene così. Allora, stavo dicendo il **verbale del... scusate, 3 maggio 2021**. Non presenti a quel Consiglio Caponetto, Monteleone, Grossi, Messina e Molteni. Sempre la lettera P, favorevole, contrario o astenuto.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole, favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto. Caponetto. "Non ero presente in quella Seduta Consiliare". Quindi, astenuta o non partecipa al voto? "Non partecipo al voto, non ero presente". Grazie.

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza non cè.

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele, no.

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

Astenuti: 1

Non partecipazione: 1

Il verbale del Consiglio Comunale del 3 maggio viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione del **verbale del Consiglio Comunale del 4 maggio 2021**. Assenti durante quel Consiglio Caponetto, Monteleone, Grossi e Messina. Utilizziamo sempre la lettera P. Favorevole, contrario, astenuto.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Astenuto".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio. Blasio: "Favorevole, favorevole". Grazie.

Caponetto. Caponetto non partecipa. "Non partecipo alla votazione, perché ero assente".
Grazie.

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

Astenuti: 1

Non partecipazione: 1

Il verbale del Consiglio Comunale del 4 maggio 2021 viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: "IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI ALLA SOCIETA' FRATENITA' E SISTEMI DALL'ENTE DAL 2016 AL 2020 (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).

PRESIDENTE

Prego il Consigliere Aversa, per l'illustrazione alla sua interrogazione. Prego. Ha tre minuti per illustrare.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente sempre molto precisa. Dunque, questa interrogazione, in realtà era già stata presentata lo scorso Consiglio, ma l'Amministrazione non aveva i dati per poter rispondere. L'interrogazione è molto semplice. L'Amministrazione nel 2016, ha fatto una scelta: ha affidato a un società esterna l'accertamento dall'evasione, la riscossione coattiva. Questo ha portato a ottimi risultati, ci dice sempre il Vicesindaco Grioni, ma anche il Sindaco. Nel 2019 però, il contratto era biennale. Nel 2019, si è provveduto al rinnovo per altri due anni della concessione e nel corso del 2021, si è provveduto a integrazioni del contratto per prestazioni aggiuntive. Ovviamente, affidando all'esterno un servizio che si poteva fare all'interno, si pagano delle commissioni. Quindi, la bontà dell'operazione, va vista in relazione sia alle entrate, che alle spese. E quindi, l'interrogazione è molto semplice e chiede, per... chiede, quali importi sono stati complessivamente erogati alla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano nell'anno 2016. Quali importi sono stati erogati, a qualsiasi titolo nell'anno 2017. Quali importi sono stati erogati nell'anno 2018. Quali importi sono stati erogati a Fraternalità e Sistemi nell'anno 2019, quindi a seguito della proroga, al rinnovo per altri due anni della concessione. E quali importi sono stati complessivamente erogati alla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano nell'anno 2020, e gli importi quindi totali, che sono quelli sia relativi al primo affidamento, che al rinnovo per altri due anni della concessione fatta nel 2019, che alle integrazioni fatte nell'anno 2020-'21. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passo la parola all'Assessore Grioni per la risposta. Prego.

ASSESSORE GRIONI

Buona sera a tutti. Grazie, Presidente. Direi che questa interrogazione, giunge molto opportuna, perché tocca un tema di grande rilevanza per il nostro Comune e quindi, meritava certamente una risposta approfondita, con dei dati molto argomentati e precisi, ed è questo il motivo per

cui, al momento nello scorso Consiglio Comunale, essendo giunta all'ultimo momento questa interrogazione, non si è potuto tempestivamente rispondere, ma ci si è presi qualche giorno in più per appunto raccogliere i dati necessari, per una risposta esaustiva. E qui, consentitemi di fare una breve introduzione. Questa Amministrazione, all'inizio del suo mandato, come tutti ben sanno, ha dovuto affrontare dei problemi molto seri di natura finanziaria e di natura organizzativa. Da una parte, avevamo debiti fuori bilancio da pagare, avevamo un ricorso sistematico alle anticipazioni di cassa, il che significava che la cassa in rosso in pratica. C'era una grande inerzia del recupero dei crediti, dovuto probabilmente anche al fatto che, una parte delle imposte venivano gestite da GENIA, che era fallita e che, aveva portato a un disavanzo tecnico nel 2015, di oltre 7 milioni di Euro. E dall'altra parte, avevamo l'Ufficio Tributi in difficoltà, sia per un grande arretrato di lavoro, sia perché da GENIA gli era arrivata della documentazione del tutto caotica e quasi incomprensibile, perché era GENIA che si occupava in particolare di alcune imposte come la TARI. E quindi, l'Ufficio era in grosse difficoltà. Aveva del personale che non conosceva gli argomenti, che gli erano capitati addosso, appunto perché la TARI non era gestita dall'Ufficio interno.

A seguito di tutte queste problematiche, che come ben tutti ricordano, siamo stati costretti a dichiarare il predissesto e quindi, poi a chiuderlo fra l'altro in modo abbastanza rapido. Però, c'era da risolvere questo problema: un problema strategico per il Comune. La soluzione di questo problema, richiedeva un numero di personale molto rilevante e molto ben specializzato, perché i tempi di intervento, erano molto ristretti e questo per evitare la prescrizione di importi rilevanti da recuperare, perché c'erano degli importi da recuperare, che ormai erano vecchi di alcuni anni e quindi, come bene sapete, dopo cinque anni, c'è la prescrizione, quindi, c'era il rischio di perdere delle somme importanti, che non erano più recuperabili.

Chiaramente, non ci siamo posti il problema di come risolvere questa situazione. Assumere nuovo personale era impossibile, non si poteva, eravamo in predissesto e in predissesto non si può assumere nuovo personale. Non c'era nessuna possibilità di utilizzare del personale prendendolo da altri Uffici, perché l'intero Comune, era sotto organico. Inoltre, comunque così a titolo puramente teorico, se anche fossimo stati in grado di assumere del personale, il personale necessario in una misura così rilevante, che i tempi per l'assunzione, per la formazione erano stati stimati in almeno un anno; l'estrema difficoltà di trovare del personale idoneo, già preparato su questi argomenti, perché il discorso del recupero dell'evasione, il recupero dei tributi arretrati, richiede procedure abbastanza complesse, bisogna essere precisi, perché altrimenti poi non si ha diritto a riscuotere.

Inoltre, tutto questo lavoro enorme, che c'era da fare, non era un lavoro sistematico che sarebbe durato negli anni successivi, ma era un lavoro, che ci concentrava in un arco di tempo abbastanza limitato alcuni anni soltanto. Fatte tutte queste considerazioni, non c'era alternativa: dovevamo per forza ricorrere a un servizio esterno e naturalmente, dovevamo cercare un servizio esterno, fornito da chi aveva la competenza, la capacità e la dimensione per fare questo

lavoro così grosso. Quindi, abbiamo disposto un bando di gare, per dare in concessione il recupero delle imposte evase, la riscossione coattiva di sanzioni e rette scolastiche. Diciamo che, in questo campo, questi gestori di questi tipi di servizi, ce n'è di tutti i colori: ce n'è di quelli molto bravi, meno bravi e ci sono anche dei briganti patentati. Siamo stati fortunati: il servizio è stato aggiudicato da una società molto efficiente che si chiama Fraternità e Sistemi. Il loro lavoro ha avuto inizio alla fine del 2017, quindi, non c'è stato nessun lavoro nel 2016, solo alla fine del 2017, fatto... perché l'aggiudicazione è avvenuta credo tra giugno e settembre, quindi...

PRESIDENTE

Mi scusi Assessore, posso chiederle se per favore può stringere un pochino per... nel dare la risposta?

ASSESSORE GRIONI

Ma, io posso anche stringere, però, mi sembra che l'argomento sia di un'importanza tale, che meriti qualche minuto in più.

PRESIDENTE

Però... sono d'accordo con lei... sono d'accordo con lei.

ASSESSORE GRIONI

Però, se volete mi fermo anche qui, però, dare soltanto dei numeri di spesa, senza dare i numeri dei vantaggi, mi sembrava riduttivo e non utile ai nostri Consiglieri. Quindi, se mi concede due minuti. Poi, sull'interrogazione successiva, dedicherò solo trenta secondi, recupererò il tempo... Allora, cosa è successo?

PRESIDENTE

Sì, anche perché (...) qualche anno. Sì, prego.

CONSIGLIERE MAGRI

Presidente... Presidente, però, il Regolamento parla chiaro: come il Consigliere Aversa, aveva tre minuti per esporre le interrogazioni, la risposta deve essere contenuta in cinque minuti, perché se no facciamo i comizi elettorali e...

PRESIDENTE

Non è un comizio elettorale, Consigliera Magri, non è un comizio elettorale. Allora, lei ha visto la richiesta? Stiamo parlando dei tempi. Perfetto, io ho chiesto e stavo chiedendo all'Assessore Grioni, quando si fanno anche le interrogazione e si chiedono 2016, '17, '18, '19 e '20, penso che sia anche corretto dare l'illustrazione di questa risposta. Visto che è stato chiesto nel

Consiglio Comunale precedente, di avere il tempo per preparare la risposta, anche il lavoro fatto dagli Uffici, per poter dare una risposta a un'interrogazione, che chiede dei dati di cinque anni, ritengo che sia anche corretto. Grazie comunque della precisazione. Prego, Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Sarò rapidissimo. Quindi allora, questo enorme lavoro che è stato fatto, ha portato a un incasso al 31/12/2020, di 10.239.770,00 Euro. Nei primi cinque mesi del '21, così completo il discorso, sono stati incassati altri quattrini e siamo a un totale di 11.604.616,00 Euro. Inoltre... questo è l'incassato. Inoltre, il lavoro fatto, ha consentito di arrivare a degli accordi con i contribuenti, per cui ci sono da incassare delle rate, che sono state... certi importi particolarmente elevati, che sono stati rateizzati, ci sono altri 2.329.000,00 Euro già accertati, che verranno incassati nei prossimi mesi, in quanto si tratta di rate. Il totale quindi, che ha portato questa iniziativa di 13.843.665,00 Euro. Questo risultato, è stato il frutto di un enorme lavoro. Nei periodi di punta, ha richiesto l'impiego di ben quindici persone da parte di Fraternità e Sistemi, più i loro coordinatori, i loro esperti a supporto, più cinque persone dei nostri dipendenti, più il responsabile dell'Ufficio Tributi. La situazione ora si sta normalizzando e quindi, molto di questo personale certamente non è più necessario. Quindi, se l'avessimo dovuto assumere, non sapremmo più cosa farne.

Arrivo adesso a dare i dati, quanto è costato. Allora, a Fraternità e Sistemi nel 2016, abbiamo dato zero Euro: zero, perché non c'era ancora il Contratto. Nel 2017: zero Euro, perché ha cominciato a lavorare a fine anno e quindi, quanto a loro dovuto sull'incassato è arrivato l'anno dopo. 2018: 244.711,00 Euro. 2019: 553.889,00 Euro. 2020: 468.765,00 Euro. Totale: 1.267.365,00 Euro. Nei primi cinque mesi del '21, abbiamo riconosciuto altri 333.848,00 Euro, per un totale al 31 maggio di 1.601.213,00 Euro. Questo è quanto è stato riconosciuto come agio a Fraternità e Sistemi, e l'agio è previsto per contratto nella misura del 17% di quanto effettivamente incassato. Io penso di essere stato esauriente, vi ho rubato qualche minuto, ma penso valesse la pena. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Grioni. Consigliere Aversa, ha diritto di replica per dire se è soddisfatto, oppure no, dei dati forniti dall'Assessore Grioni. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Io non farò il cappello introduttivo di dieci minuti, mi limiterò ai due minuti, per dire se sono soddisfatto o meno. Sono soddisfatto sui dati, poi, faremo altri atti, per appurare anche il dato poi, visto che c'è uno sfasamento. Quindi, il dato importante, è che finora a livello di agio, sono stati corrisposti 1.600.000,00 Euro, ma visto che l'agio è del 17% sui 13 milioni, ci saranno ancora degli altri soldi da pagare, una volta terminato il contratto. E

quindi, a noi sembra una cifra veramente alta. Io non ho elementi per mettere in dubbio quello che ha detto l'Assessore, che a queste procedure hanno lavorato quindici persone di Fraternità, verificheremo poi questo. Quindici persone di Fraternità e Sistemi, più cinque del Comune, bisognerebbe capire se a tempo pieno o meno e quindi, questo lo verificheremo.

Voglio solo precisare una cosa: non è che l'interrogazione era arrivata all'ultimo momento, l'interrogazione era arrivata nei tempi. L'Assessore ha esordito dicendo che, questi dati non c'erano, bisognava recuperarli, ma in realtà, tutte le interrogazioni arrivano per la data in cui viene fissata dal Presidente del Consiglio la Capigruppo e in quel momento lì, che è circa 10-12 giorni prima del Consiglio Comunale, vengono presentate le interrogazioni. Vorrei far presente all'Assessore, che molto spesso a noi in Commissione, ci arrivano dei documenti di centinaia di pagine, un'ora prima della Commissione, quindi, noi dovremmo rifiutarci di partecipare a tutte le Commissioni, perché capite bene che, se mi portate il Regolamento o un bilancio o una variazione, due ore prima che inizia la Commissione, è un po' una presa in giro e per fare il lavoro ci vuole il tempo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passiamo ora al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: (APPLICAZIONE NUOVA IMU E IMPOSIZIONE DEI CD. BENI MERCE" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).

PRESIDENTE

Prego il Consigliere Aversa per l'illustrazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. L'interrogazione, ha ad oggetto appunto l'applicazione della nuova IMU e l'imposizione dei cosiddetti beni merce. "Premesso che, il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU, delibera di Consiglio Comunale 32 del giugno '20, all'articolo 20 dispone: articolo 20, imposizione dei cosiddetti beni merce. Fino all'anno 2021, i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono assoggettati all'IMU, considerando un'aliquota base dello 0,1... del 1 per mille, modificato con apposita delibera del Consiglio in conformità con la normativa. Premesso inoltre, che con verbale del Consiglio numero 82 del dicembre '20, avente ad oggetto: nuova imposta Municipale, conferma aliquote. Per quanto concerne questi fabbricati, costruiti e destinati dall'impresa che (...) alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano locati, è stata confermata la stessa aliquota del 2020, pari al 2,5 per mille. Tanto premesso di chiede: qual è il risultato per l'anno 2020; qual è il risultato per l'anno 2020, il gettito totale IMU relativo ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita; fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati; qual è il numero delle unità immobiliari, che sono state soggette a (...) nell'anno 2020". Quindi, qual è il totale del gettito e qual è il numero delle unità immobiliari costruite e rimaste vuote. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passo la parola all'Assessore Grioni, per la risposta. Prego.

ASSESSORE GRIONI

Ecco, qui posso essere brevissimo e recupero il tempo perso prima. Le imprese costruttrici, che hanno delle unità immobiliari, che non hanno ancora venduto e che non sono state locate, sono soggette... erano soggette il '18 e '19, alla TASI al 2,5 per mille TASI; '20 e '21 sono state assoggettate all'IMU, sempre al 2,5 per mille; e a partire dal '22, saranno del tutto esenti. Per il 2020, il gettito è stato 32.546,00 Euro, le unità immobiliari soggette nel 2020, in base alle dichiarazioni che sono pervenute ad oggi, sono complessivamente 389 unità, di cui 108 sono le abitazioni e 280 sono le pertinenze, vale a dire box e cantine. Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Grioni. Consigliere Aversa, vuole dire se è rimasto soddisfatto, oppure no della risposta ricevuta da parte dell'Assessore?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sono rimasto soddisfatto, ma penso che ci sia qualcosa che non quadri. Perché, 108 abitazioni in tutto, dell'impresa costruttrice non vendute e non locate, mi sembra un numero bassissimo rispetto alla realtà. Quindi, invito l'Amministrazione a fare dei controlli anche su questo Ambito, perché è veramente un dato bassissimo, cioè, 108 abitazioni, consideriamo che in questa casistica cadano tutte le abitazioni nuove non vendute. Quindi, qui l'Assessore ha parlato di dichiarazioni. Tra l'altro, penso che in questo caso, fare dei controlli sia anche abbastanza semplice, perché le imprese costruttrici per costruire, hanno bisogno del permesso di costruire o della scia, quindi sappiamo... dopodiché, quando hanno finito di costruire, devono presentare la dichiarazione di fine lavori, quindi in questo caso, i controlli non dovrebbero essere costosi e non servirebbe probabilmente neanche darli a una ditta specializzata. A mio parere, faremo eventualmente altri accessi agli atti, per verificare se questo dato sia coerente con i permessi per costruire erogati e con le... tra l'altro qui, basta incrociare con le residenze, perché poi, se l'appartamento... se quell'appartamento poi viene affittato o venduto, ci sarà una residenza al 99% dei casi. Sono soddisfatto, ma il dato di 108, se è San Giuliano ci sono 108 abitazioni nuove, non vendute e non locate, beh, io ci scommetterei qualcosa, che sono molto, ma molto di più. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.

ASSESSORE GRIONI

Posso dire una cosa rapidissima, che ho dimenticato di dire? Presidente, una cosa rapidissima.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE GRIONI

Sull'interrogazione, volevo solo dire che chi non fa la denuncia, è soggetto all'IMU normale, quindi, non ha nessun interesse a non fare la denuncia. La denuncia gli consente di avere il 2,5 e l'aliquota ridotta. Ecco, grazie.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, che recita:

RENDICONTO 2020, MODIFICA...

CONSIGLIERE AVERSA

Mi scusi Presidente... mi scusi Presidente...

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE AVERSA

La devo... non ho fatto in tempo a scriverle. Avevo sull'ordine dei lavori, un'inversione dell'Ordine del Giorno. Non ho fatto in tempo a scrivere, perché come ha visto stavo rispondendo all'Assessore, quindi materialmente non avevo il tempo e la prego di scusarmi, ma era mia intenzione già da prima.

PRESIDENTE

Sì, mi dica.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Allora, io chiedo l'inversione dell'Ordine del Giorno, per spostare il punto 10: "Procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale signora Michela Messina, provvedimenti consequenziali", al punto... al posto del punto 4. Il motivo è molto semplice. Volevo farlo prima delle interrogazioni, ma ho riflettuto sul fatto che le interrogazioni non sono atti soggetti a votazione. Però, a questo punto, noi andiamo ad esaminare il rendiconto del 2020. Così come, io mi sono un attimo confrontato anche con degli addetti ai lavori, ma così come i procedimenti di surroga dei Consiglieri, avvengono all'inizio del Consiglio Comunale, per ovvie esigenze di plenum dell'Assemblea, io non penso che sia corretto in questo caso, rimandare i provvedimenti consequenziali al procedimento di decadenza. Ricordiamo che la Consigliera Michela Messina, non faccio la storia e cito solo i fatti, è stata assente a sei Adunanze, come prevede il nostro Statuto, ma a ben quindici o sedici o forse venti Sedute del Consiglio Comunale, quindi, finalmente il nostro Statuto ci permette di porre un... diciamo così, una pezza a questa mancanza del plenum del Consiglio, e io ritengo che questo vada fatto subito, prima di avere dei provvedimenti su cui il Consiglio Comunale si deve esprimere con le votazioni. Quindi, ai sensi del nostro Regolamento, chiedo questo spostamento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Mi ricorda per favore l'articolo?

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, non ho sottomano... se vuole lo cerco.

PRESIDENTE

No, no, non si preoccupi. E' l'articolo 57.

CONSIGLIERE AVERSA

Anch'io a memoria, avrei detto 57, però...

PRESIDENTE

No, no, era per essere sicura che stavamo... allora, l'articolo 57: "Ritrazione degli argomenti. Il Consiglio Comunale, concluse le comunicazioni, la trattazione delle interrogazioni, procede all'esame dell'Ordine del Giorno, dove la trattazione dell'argomento può essere modificato per decisione del Presidente, sentita la Conferenza dei Capigruppo su richiesta del Sindaco o di un Consigliere. Qualora, nessuno dei membri del Consiglio si opponga, nel caso di opposizione, decide il Consiglio con votazione a maggioranza senza discussione". Quindi, se la proposta fatta dal Consigliere Aversa, quindi, di modificare la trattazione degli argomenti, quindi, spostare il punto numero 10 al prossimo punto, che sarebbe il punto 4, vorrei sapere se qualcuno si oppone, oppure se nessuno si oppone, possiamo procedere. Prego, Consigliere Giacomino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Ovviamente io faccio opposizione alla richiesta di invertire le posizioni dei due punti. Se servono maggiori spiegazioni, sono pronto poi a tempo debito a darle. Grazie.

PRESIDENTE

No, ho letto prima l'articolo: "Nel caso di opposizione, decide il Consiglio con votazione a maggioranza, senza discussione". Mi servirebbe una lettera.

CONSIGLIERE CARMINATI

Scusi, posso Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

La spiegazione che ha dato il Consigliere Giacomino, non sta né in cielo, né in terra. Cioè, lui deve

motivare perché è contrario, cosa vuol dire: “Lo dirò a tempo debito”? Se lui è contrario, deve dare anche la motivazione per cui è contrario.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Io posso anche parlare adesso. Pensavo che mi fosse proibito parlare, allora, sono stato zitto. Sono già abituato a questi passaggi qua. Per cui, se vuole posso spiegare. Io non ho visto neanche un atto di tutta la procedura. Voglio vedere (...) che siano stati notificati al soggetto interessato, per cui alla signora Messina tutti gli atti, che siano rientrati, quindi, che siano state eseguite tutte le procedure. Quando avrò visto questo, per me in qualunque momento, si può fare subito (...) la surroga, per quello che mi riguarda. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, scusate. Io ho letto prima l'articolo e l'ho letto, dicendo appunto: “Su richiesta del Sindaco o di un Consigliere. Qualora nessuno dei membri del Consiglio si opponga”, quindi dice: non sono d'accordo, “Nel caso di opposizione, decide il Consiglio con votazione a maggioranza senza discussione”. Quindi, è sufficiente che qualcuno dica: “Mi oppongo alla proposta fatta da un altro Consigliere”, quindi, non c'è nessuna discussione. Quindi, lei ha preso la parola Consigliere Giacopino, io non gliela avevo data, ma va bene lo stesso così, quindi, posso avere per favore la lettera per mettere in votazione?

(Segue intervento fuori microfono)

Quale?

(Segue intervento fuori microfono)

Okay.

(Segue intervento fuori microfono)

No. E' stata sorteggiata la lettera I. In questo caso, mettiamo in votazione **la proposta esposta dal Consigliere Aversa, il quale chiedeva di spostare il punto numero 10, al punto numero 4.** Secondo Regolamento, c'è stata un'opposizione, questo comporta una votazione, quindi, la votazione è: sì, favorevoli alla proposta del Consigliere Aversa, spostare il punto. No, non favorevole. Astenuto. Non partecipazione al voto. La lettera I. Partiamo con Ledda, favorevole, contrario, astenuta: “Contraria, Presidente”.

Magri: “Favorevole”.

Olivieri: “Contrario”.

Padula: “Contrario”.

Saladini: “Favorevole”.

Segala: “Contrario”.

Vinci: “Contrario”.

Vottero: “Contrario”.

Aversa. Per favore, chiudete i microfoni, se non è il vostro turno. “Favorevole, favorevole”. Sì, Aversa ho sentito, sì grazie.

Blasio. "Contrario, Presidente".

Caponetto: "Contraria".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Mi astengo".

Cozzolino: "Contrario".

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco, astenuta.

Esito della votazione:

Favorevoli: 4

Contrari: 13

Astenuti: 2

La proposta di invertire il punto all'Ordine del Giorno proposto dal Consigliere Aversa non è stata accettata.

PRESIDENTE

Quindi, proseguiamo con il punto n. 4 all'Ordine del Giorno:

RENDICONTO 2020: MODIFICA DEGLI ALLEGATI IN SEGUITO ALLA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 39, COMMA 2 DEL D. LGS. 104/2020, PRESENTATA AL M.E.F. ENTRO I TERMINI DI LEGGE.

PRESIDENTE

Prego, l'Assessore Grioni per l'illustrazione.

ASSESSORE GRIONI

Grazie, Presidente. Dunque, c'è stato un adempimento, che doveva essere fatto entro il 31 maggio 2021, che era la rendicontazione di come erano stati utilizzati i fondi Covid. Quindi, la Ragioneria ha proceduto a fare questa rendicontazione e spedire al Ministero in tempo utile questo documento. Ecco, questa rendicontazione, ha portato a una variazione, che va a toccare l'avanzo di Amministrazione disponibile, che avevamo approvato in Consiglio Comunale alla fine di marzo praticamente. Quindi, si rende necessaria questa modifica, per aggiustare il tiro e ripeto: è stato indotto dall'obbligo di rendicontare al Ministero, come erano stati usati i fondi Covid. Noi già quando avevamo determinato l'avanzo disponibile, avevamo già detto che, per prudenza, circa 700.000,00 Euro erano destinati all'utilizzo di quei fondi Covid, che per ragioni tecniche, non si era fatto in tempo a utilizzare nel 2020, anche perché le istruzioni dettagliate, erano arrivate in ritardo.

Quindi, la nuova situazione determinata a seguito di questa rendicontazione, è che l'importo che era stimato in circa 700.000,00 Euro – 698.000,00 Euro, in realtà diventano 800.698,00 Euro. Di cui 469.675,00 Euro per minori entrate e le maggiori spese correlate all'emergenza Covid; 267.444,00 Euro la riduzione TARI alle categorie danneggiate da chiusura per la pandemia, poi ne parleremo poi quando discuteremo le tariffe TARI; 32.740,00 Euro per le economie sui buoni pasti, che verranno impiegati nel 2021 per la retribuzione accessoria; e 30.843,00 Euro, per i contratti continuativi e per spese Covid, che sono di competenza del 2021, quindi il totale 800.698,00 Euro. Quindi, l'avanzo disponibile al netto di questo fondo vincolato Covid ricalcolato, diventa 3.673.409,00 Euro. I dettagli poi, sono contenuti nella relazione, che la Ragioneria ha predisposto e questo dettaglio in particolare, lo potete vedere a pagina 29. Mentre, le componenti di quanto accantonato per ristori Covid di 800.698,00 Euro, il dettaglio lo vedete a pagina 10.

Ecco, a seguito di questa variazione, abbiamo dovuto anche rivedere gli impieghi previsti dell'avanzo disponibile, ciò viene fatto poi in sede di assestamento che vedremo nella delibera al punto 8 all'Ordine del Giorno di questa sera. Ecco, tanto per dare un'idea, nel 2020, dove avevamo ricevuto vari fondi per far fronte all'emergenza Covid per 2.854.000,00 Euro, diciamo

che a fronte di questa cifra, avevamo già rendicontato per perdite su entrate, maggiori spese e risparmi di spesa, circa 2.384.000,00 Euro e questa era la differenza di 469.675,00 Euro, che è una delle componenti che vi ho illustrato prima. Ecco, direi che questa... la variazione in sostanza è tutta qui, quindi, non mi (...) oltre e non perderei altro tempo su questo argomento. Lascio la parola quindi per la discussione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Possiamo quindi aprire la discussione, se ci sono interventi? Nessun iscritto a intervenire. Prego, Consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Velocissima. Volevo chiedere all'Assessore, se questa... se non erro, già a marzo quando abbiamo votato il rendiconto, sapevamo che, tutti i fondi che arrivavano per il Covid, sarebbe stato necessario avere una rendicontazione da presentare, perché i soldi che non si sarebbero spesi, dovevamo restituirli, se non erro no?

PRESIDENTE

Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Ecco, arrivo. Dunque, la rendicontazione al 31 maggio, è un primo passo, nel senso che, la vera e definitiva rendicontazione avviene a giugno del 2022, e sarà cumulativa di quanto avvenuto nel 2020 e nel 2021. Quindi, non è che ci sia da restituire nulla adesso, ci sarà da restituire qualcosa, se dovessimo spendere tutto entro il 2021. Ma ripeto: quanto non era speso alla fine del 2020, era dovuto al fatto che i soldi erano arrivati all'ultimo momento, che le regole di come impiegare questi quattrini non erano chiare, tant'è vero che poi subito all'inizio del 2021, abbiamo fatto degli interventi, che poi magari spiegheremo quando parliamo poi della variazione di bilancio. Quindi, questi quattrini, non è che sono rimasti lì inoperosi. Ma noi, quando abbiamo fatto il consuntivo alla fine di marzo, noi dovevamo fare il consuntivo della situazione al 31 dicembre 2020, i dati che vi ho dato, sono quelli al 31/12/2020. Non so se ho risposto chiaramente esaustivamente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono richieste per intervenire nella discussione? C'è qualche iscritto? Nessuno. Allora, nessuna richiesta di intervenire, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Nessuna dichiarazione Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Catania, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CATANIA

No.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Io non parteciperò al voto di tutti gli atti di una certa rilevanza di questo Consiglio, perché a mio parere, la decadenza andava votata immediatamente e il Consiglio non è nel suo plenum. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, devo dire che non ho capito bene, visto che è un documento relativo al 31 maggio e non relativo alla rendicontazione, che andava fatta entro il 31 dicembre, non capisco perché noi dobbiamo rivotare tutto il rendiconto. Se è una rendicontazione che viene richiesta dopo e non è relativa al bilancio al 31/12/2020. Cioè, perché devo rivotare tutto il rendiconto, per una rendicontazione che è relativa a un qualcosa di differente? Allora, o abbiamo sbagliato a fare i conti prima, o stiamo votando un qualcosa che non andava rivotato tutto. Quindi, mi dispiace ma io non parteciperò alla votazione. Il Partito Democratico non parteciperà alla votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Il nostro voto sarà favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Nessuna dichiarazione.

PRESIDENTE

L'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Molto rapidamente. Il voto ovviamente sarà favorevole. Come è stato spiegato anche in Commissione bilancio e come è riportato nel testo della delibera, cosa dobbiamo rivotare? Dobbiamo rivotare, come ha spiegato questa sera l'Assessore Grioni, stiamo rivotando il rendiconto, per quanto riguarda la composizione dell'avanzo. Come sapete, perché è stato detto in tutti... in tutti... diciamo, in tutte le occasioni, era necessario, è stato necessario rivedere la composizione dell'avanzo, in quanto il 31 maggio 2021, scadevano i termini per compilare la certificazione, sull'utilizzo dei fondi Covid dati a vario titolo dallo Stato. Questo differimento di tempi, tra approvazione del rendiconto, che originariamente aveva la scadenza al 30 aprile e la certificazione, ha posto tutti... gran parte degli Enti, quelli cioè, che avevano già approvato i rendiconti, in una difformità, tant'è che se andate a pagina 2 della delibera, trovate proprio la FAC della Commissione Arconet del 17 marzo 2021, che dice come deve essere rivotato il rendiconto in questo caso. Quindi, quello che è successo è che rendicontando le voci, il cui Decreto Ministeriale, con le indicazioni puntuali agli Enti per classificare le voci che possono essere rendicontate è uscito intorno ad aprile del 2021, perché il Decreto originario di novembre è stato poi superato dallo stesso Ministero, ha portato a questa difformità. Quindi, è necessario rivotare il consuntivo, come dicono anche i Revisori nel loro parere, che è favorevole e quindi, rideterminare l'avanzo che si deve vincolare, in quanto legato all'entrata a specifica destinazione. Quindi, questo è quello che abbiamo portato in Consiglio, questo è quello che votiamo su cui l'Amministrazione esprime voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. E' stata sorteggiata la lettera D.

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, mettiamo in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: **rendiconto 2020, modifica degli allegati, in seguito alla certificazione di cui all'articolo 39, comma 2 del Decreto Legge 104/2020, presentata al M.E.F. entro i termini di legge.**

Quindi, mettiamo in votazione, era la lettera D. Favorevole, contrario o astenuto.

Non c'è Fiore? Proseguo.

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, astenuta.

Ledda: "Favorevole".

Magri, non partecipa al voto.

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini, non partecipa al voto.

Segala. Non ho sentito. "Favorevole, favorevole". Grazie.

Vinci. Vinci.

Vottero: "Favorevole".

Aversa, non partecipa al voto.

Blasio. "Favorevole all'approvazione del punto numero 4 all'Ordine del Giorno, Presidente".

Grazie

Caponetto: "Favorevole, favorevole". Grazie.

Carminati, non partecipa al voto.

Catania: "Mi astengo".

Vinci: "Favorevole"

Fiore: "Favorevole"

Cozzolino: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Astenuti: 2

Non partecipazione: 4

Il punto numero 4 all'Ordine del Giorno viene approvato.

PRESIDENTE

Adesso chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità, che viene richiesta in base all'articolo 134 del Decreto Legge 267/2000: "Al fine dell'applicazione, l'avanzo di Amministrazione fondo vincolato". Manteniamo sempre la stessa lettera, la lettera D. Quindi, **mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.**

Fiore, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole"

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri.

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini.

Segala; "Favorevole"

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa.

Blasio. "Favorevole, Presidente".

Caponetto: "Favorevole, favorevole". Ho sentito, grazie.

Carminati.

Catania: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole". Grazie,

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

L'immediata eseguibilità è stata data all'unanimità.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 5 dell'Ordine del Giorno:

REGOLAMENTO TARI - APPROVAZIONE MODIFICHE Ed INTEGRAZIONI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. 03/09/2020 N. 116.

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Grioni e mi faccio sostituire per qualche minuto dal Vice Giacobino. Grazie.

ASSESSORE GRIONI

Grazie, Presidente. L'aggiornamento di questo Regolamento, si è reso necessario appunto, a seguito di questo Decreto Legislativo del 3 settembre, che a sua volta attua delle norme comunitarie. Diciamo che, ci sono state (...) circolari, documenti esplicativi, però la situazione non è ancora del tutto chiara, ma comunque, abbiamo preferito già presentare questa sera questo Regolamento, salvo poi intervenire per eventuale rettifiche successive, qualora la normativa dovesse cambiare. Per gli aspetti più tecnici e della norma, lascerò poi la parola alla dottoressa De Francisci, che ha redatto questo Regolamento. Sottolineo solo alcuni aspetti, che hanno poi un rilievo anche economico finanziario per il nostro Comune. Innanzitutto, è previsto che, le attività produttive che rientrano nella categoria 20 e le loro pertinenze, quindi i loro magazzini, che rientrano nella categoria 3 delle tariffe TARI, siano completamente esentati dalla TARI, quindi, escono dall'Ambito della TARI, con le conseguenze che poi avremo modo di discutere poi. Non sono più soggetti alla TARI anche i banchi di mercato, quindi, sia le categorie 16 e 29, ossia i banchi di mercato per i generi alimentari e non alimentari, i quali sono soggetti a un canone unico comprensivo anche della TARI. Quindi, anche qui non sono più... il gettito di queste categorie viene a mancare.

Inoltre, c'è una regola e qui è la parte che dicevo che non è ancora del tutto chiara, una norma che dovrà essere chiarita, è che a partire dal 2022, tutte le utenze non domestiche, possono presentare richiesta al Comune, per essere esentate dalla TARI per quanto riguarda la parte variabile e oltretutto la parte più consistente dell'intera imposta, dichiarando che provvederanno in proprio lo smaltimento e obbligandosi poi a documentare questo, come è avvenuto questo smaltimento. Anche questo, potrebbe se dovesse verificarsi in larga misura, creare dei problemi non indifferenti. Poi, c'è infine un cambiamento, che riguarda la definizione del rifiuto speciale, che viene a comprendere anche quei prodotti... anche i rifiuti che sui prodotti da superficie destinate alle attività connesse. E quindi, anche qui non era ben chiaro come ci si doveva comportare, nel caso di un agriturismo, che avesse anche un ristorante, abbiamo trovato una soluzione, che ci illustrerà la dottoressa De Francisci. Io quindi, se il Presidente è d'accordo, vorrei lasciare la parola alla dottoressa De Francisci, per una

illustrazione più tecnica di questo Regolamento. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Assessore. E' invitata ad esporre la dottoressa De Francisci, grazie.

DOTTORESSA DE FRANCISCI

Buona sera a tutti. Come anticipato appunto dall'Assessore, queste modifiche sono dovute per Legge, quindi, adeguiamo il nostro Regolamento alla nuova normativa sui rifiuti. Quindi, scompaiono i rifiuti assimilati che ogni Comune poteva con deliberazione, diciamo creare e l'unica classificazione è quella dei rifiuti urbani. Questo cosa comporta? Comporta tutta una serie di novità per il Comune. Intanto, escono appunto da questa classificazione di rifiuto urbano, quindi di rifiuto assimilato, la categoria 20, che si riferisce alle attività industriali come attività di produzione, per cui per origine, il rifiuto diventa speciale, quindi non più... le aree non sono più tassabili. Questo diciamo che è la modifica più importante. Quindi, il Regolamento è stato adeguato, sia eliminando la parola assimilato, perché appunto ormai l'assimilazione è per Legge e non con delibera del Comune. Quindi, vedrete un po' tutti gli articoli che sono stati aggiornati.

Altro aggiornamento, è quello relativo all'uscita delle aziende dal circuito del Comune. Questa norma è un po' non molto chiara, infatti il (...) auspica un intervento appunto normativo, che dia chiarezza sia al Comune, che soprattutto anche agli utenti e soprattutto per quanto riguarda il discorso dei cinque anni di uso, di possibilità di restare all'interno del servizio pubblico, oppure di avere l'esonero e quindi, uscire completamente dal servizio pubblico, pagando però la parte fissa della tariffa. La prima data per presentare la richiesta, era il 31 maggio di quest'anno, noi abbiamo ricevuto 25 richieste, la maggior parte delle quali, dichiarano che appunto resteranno nel servizio pubblico. Le restanti richieste non sono molto chiare, quindi sarà mia cura poi contattare direttamente le aziende, per capire se continueranno soltanto per la parte dei rifiuti ex assimilati, a utilizzare il servizio esterno, o se completamente usciranno dal servizio. Perché purtroppo, questa nuova norma ha creato diverse difficoltà. Si auspica appunto, come dice il (...) una modifica normativa, per cui noi abbiamo lasciato per adesso, così come era stato fatto il Regolamento, con le varie scadenze imposte dalla Legge, entro la fine dell'anno, sicuramente ci saranno delle cose da modificare, per cui, se non dovesse intervenire la norma, interverremo poi con una disposizione regolamentare più favorevole sicuramente al contribuente.

Altri rifiuti che diventano speciali per origine, sono i rifiuti delle attività agricole connesse. Quindi, tutte quelle attività connesse alle agricole, come agriturismi, piuttosto che appunto ristoranti legati all'attività agricola. Questi diventano anche loro, pur trattandosi di rifiuti urbani, diventano per origine rifiuti speciali, per cui, sono dei rifiuti che non potremmo ritirare. Abbiamo poche utenze diciamo miste di questo genere, che peraltro, ci hanno chiesto il servizio. Per cui, per quest'anno continueremo a servire queste aziende, poi, vedremo un attimo se ci

saranno delle modifiche normative e poi, si deciderà l'anno prossimo, chiederemo alle aziende se vogliono continuare a essere seguite dal servizio pubblico, o uscire completamente. Continuiamo a dare servizio appunto anche per evitare, che i rifiuti possano finire in giro, quindi, almeno per avere sotto controllo anche questa tipologia di rifiuto.

L'ultima modifica, riguarda l'allegato A del Regolamento, perché appunto scompare la categoria 20, relativa all'attività industriale con capannoni di produzione, perché appunto diventa esente. Un'altra cosa che non ho detto, è il discorso che a queste categorie, sono legate anche i magazzini, i magazzini di materie prime e semilavorati, quindi magazzini funzionalmente collegati con le attività, che saranno anche questi esenti. Per cui, saranno sottratti dalla tassazione e per cui, il gettito dovrà essere poi ripartito su tutto il Piano Finanziario. Penso di aver finito.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottoressa. Ci sono delle domande? Si è prenotata la Consigliera Magri, che ha facoltà.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Allora, in Commissione era emerso un problema che, ripropongo anche questa sera, per poi porre una domanda appunto alla dottoressa De Francisci, perché non so se si questo problema, poi, se n'è parlato anche in Commissione Bilancio, ma dato che non sono Commissario di quella Commissione, non sono riuscita a rivedermela, magari mi è sfuggito qualcosa. Il problema riguarda l'articolo 19 bis, che prevede che le utenze non domestiche, possano conferire al di fuori del servizio comunale tutti i rifiuti urbani e per fare questo, devono inviare una comunicazione entro il 31... per quest'anno, entro il 31 di maggio 2021, appunto con... e questa è la comunicazione, porta poi all'esonero dal pagamento della parte variabile della TARI. Il comma 7 prevede che: "In difetto di espressa comunicazione...", allora per quest'anno il termine è già spirato, perché era il 31 maggio 2021, il comma 7 prevede che: "In difetto di espressa comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo", per cui la comunicazione doveva essere fatta per quest'anno al 31 di maggio, "l'utenza non domestica, si considera vincolata al servizio pubblico per almeno cinque anni, compreso quello di riferimento". Quindi, di fatto, chi ad oggi non ha presentato la comunicazione, in base a questo comma, rimane poi vincolato al servizio pubblico per cinque anni. Si era chiesto alla dottoressa De Francisci, di verificare se la Legge prevedeva questo, cioè, se è discrezionalità del Comune, poter modificare questa norma o se è la Legge, che dice che in caso di mancata comunicazione, i privati sono comunque vincolati per un periodo di cinque anni al servizio pubblico, il che vuol dire che noi, a parte le comunicazioni che ci sono pervenute, per i prossimi cinque anni, non avremo altri persone che possono... altre utenze non domestiche, che possono esercitare questo tipo di opzione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Per la risposta la dottoressa De Francisci, grazie.

DOTTORESSA DE FRANCISCI

Sì, come ha accennato, questo purtroppo è la prima discrasia di questa norma, infatti, anche la circolare del (...) avalla questa conclusione, nel senso che, il periodo di uscita dal servizio di cinque anni, riguarda anche quando l'utenza non domestica sceglie il servizio pubblico. Infatti, la nota di chiarimento del (...) dice appunto che, ci sono delle incongruenze in questa norma, per cui, come ho detto prima, lasciamo per adesso, così come è scritto e così come dice la norma, salvo, se interviene entro la fine dell'anno qualche chiarimento, adegueremo il Regolamento, tanto appunto ci saranno sicuramente altre novità da inserire, se non dovesse intervenire la norma, anche, parlando anche con il gestore, perché, sinceramente è un discorso di economicità, perché un'azienda non può un anno sì uscire, poi l'anno dopo entrare, è anche un discorso di organizzazione.

Per cui, vedremo come stabilire le varie... la varie... questi cinque anni come dovranno essere scaglionati. Ripeto che, al momento nessuna azienda, ha chiaramente detto che dal 2022, uscirà completamente dal servizio, anche perché appunto queste norme sono così lacunose, che anche le aziende si sono trovate in difficoltà. Ripeto: adesso io contatterò quelle che non hanno chiaramente definito cosa faranno di tutti i rifiuti, per capire che cosa intendono fare. Però, più della metà, ha già dichiarato che, resterà nel servizio pubblico e che una parte dei rifiuti, sarà data a un soggetto esterno, come avveniva già negli anni precedenti. Per cui, vi sarà confermata una riduzione del 40 e le aziende, daranno i rifiuti che riguardano carta, cartone, eccetera, ad altre aziende esterne, con l'obbligo di comunicarci le quantità, perché poi rientrerà nel cumulo della nostra percentuale di recupero. Per cui, per adesso aspettiamo, magari ci sarà appunto lo stesso (...) che incalzerà sicuramente il Ministero. Nel Mite appunto il Ministero per la transazione ecologica, non è stato molto d'aiuto, per cui, aspettiamo di capire cosa succede. Intanto, ormai quelli che non hanno presentato entro il 31 di maggio, non possono più farlo per il 2022, potranno farlo a giugno del 2022 di fare una nuova richiesta, per cui aspettiamo di capire. Abbiamo tutto il tempo poi di eventualmente, modificare il Regolamento e adattarlo a quello che succederà.

PRESIDENTE

Grazie. Okay, non ci sono altre richieste. Possiamo quindi aprire la discussione, se ci sono iscritti a intervenire? Nessuno si è iscritto a intervenire. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

Io diciamo che, il disagio rispetto a questa... a questo punto, è legato sostanzialmente a un tema, che è quello del fatto che viene diciamo così, ulteriormente sottratto al controllo locale la

produzione dei rifiuti: questo è il tema, diciamo così centrale della questione, non è una questione solamente economica, qua ovviamente ne stiamo toccando particolarmente quell'aspetto. E' una questione complicata, perché diciamo il fatto di togliere una categoria così ampia in una forma così rapida, anche sicuramente crea degli scompensi e crea degli scompensi anche rispetto a dei contratti già in essere, che hanno scontato in partenza, il fatto di ragionare su una dimensione più consistente di quella che non si prefigura adesso, ma è per quanto mi riguarda soprattutto il fatto che, come forse diceva anche precedentemente la Consigliera Magri, si rischia di perdere il controllo... forse, no, la dottoressa De Francisci, si rischia di perdere il controllo di quello che esce dalle aziende. Mentre prima, bene o male, tanto o poco, c'era comunque la possibilità di intervenire, di tenere sotto controllo questa produzione rifiuti, qui, è vero che rimane in capo ad altri soggetti il controllo diciamo così, delle mancanze o addirittura delle elusioni o delle cose più complicate, però, è vero anche che, in quell'Ambito noi siamo in una situazione in cui i controlli in realtà, stanno scemando sempre di più, e questo vuol dire che la barriera che era posta dalla forma diretta di controllo, come quella del ritiro dei rifiuti, diventa sempre più evanescente. Questo poi, è variamente articolato diciamo sulle varie categorie di rifiuti, eccetera, eccetera, però, il risultato è quello diciamo che, l'Ente locale ha sempre meno possibilità di intervento. E questo, secondo me, è la parte complicata della discussione di questa sera. Io penso, cioè, sulla proposta che è stata avanzata ho poco da dire, per cui il voto può essere benissimo favorevole, però, c'è un tema un tema di sofferenza, di complicazione complessiva, che è difficile da sciogliere. Ovviamente, non è in capo al Comune, sono scelte che vengono fatte da altri livelli, però, forse un pochino di attenzione tutti su queste cose ce le dobbiamo mettere, perché i capannoni che bruciano in Lombardia e non solamente in Lombardia, sono un segnale abbastanza chiaro per tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molteni. Prego, Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Sì, grazie Presidente. Già, credo un paio di... l'anno scorso o un paio di anni fa, credo fosse un paio di anni fa, c'erano state delle avvisaglie su queste novità di questa norma. Una norma che crea confusione, non è esplicativa al massimo, dà una difficile lettura interpretativa su alcuni punti, perché è chiaro quello che vuole questa norma: togliere all'Ente la possibilità di avere un'azione di controllo, un'azione di recupero, avere un contesto più generale anche sulla suddivisione dei costi di quella che è la TARI, per passarlo poi al privato. Mi sembra che sia più una cosa da fare a favore del privato, rispetto a quello del pubblico. Per cui, io credo che, non avendo più il controllo e sono d'accordo con il Consigliere Molteni, credo pure che ci saranno tante scariche strane, ci sarà un traffico, già un traffico illecito dei rifiuti urbani, che è una piaga brutta su tutto il territorio nazionale: è una piaga che fa tanto male, perché il traffico dei

rifiuti è una cosa incredibile. Poi, purtroppo prevedo che, non vorrei che tutta questa roba, andasse poi sulle spalle dei cittadini e spero che cambi qualcosa. Controllo e quant'altro per cui, dobbiamo votarla noi questo Regolamento, perché è un Regolamento che dobbiamo mettere a posto noi, ma spero in Dio che, dalle parti alte del Governo Centrale, possano avere qualche cambiamento sulle modalità ed essere un po' più chiari, su quello che vogliono da noi. Grazie. Naturalmente è favorevole il voto di Fratelli d'Italia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Giacomino. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma dunque, il Movimento 5 Stelle non parteciperà al voto per i motivi espressi in precedenza, relativamente alla mancata decadenza e mancata surroga, tale per cui in questo Consiglio evidentemente non c'è il plenum del Consiglio Comunale. Dopodiché, nel merito, noi non possiamo approvare un Regolamento contraddittorio, cioè, la Legge è ambigua, non è chiara, ma non è esplicitamente contraddittoria, noi invece andiamo ad approvare un Regolamento contraddittorio: perché? Perché, se io applico il comma 2, capisco che ogni anno posso uscire, cioè, io ho i requisiti per poter uscire dal servizio pubblico di raccolta rifiuti e la scadenza, è il 30 giugno dell'anno precedente. Quindi, se applico il comma 2, posso uscire ogni anno. Se giro la pagina e vado al comma 7, c'è scritto un'altra cosa, c'è scritto che: in difetto della comunicazione di cui al comma 2, se non l'ho fatta, sono vincolata per almeno cinque anni. Questo è il modo peggiore di approvare un Regolamento.

Quindi se la Legge non è chiara, io non lascerei così, chiarirei in un modo provvisorio. Per esempio, togliendo la frase dal comma 2: "Mentre a regime la scadenza diventerà il 30 giugno", tanto se bisogna cambiarlo, si cambierà, perché così è contraddittorio. Da un punto di vista logico, un Regolamento che prevede una contraddittorietà è inapplicabile, oppure è applicabile a discrezione. Quindi, questa è una cosa che assolutamente noi non possiamo fare. In definitiva comunque, non parteciperò al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, il nostro voto sarà di astensione. Sono d'accordo con il Consigliere Aversa, che effettivamente ci sono dei punti che sono contraddittori e che effettivamente non sono molto chiari, invece il Regolamento dovrebbe essere chiaro. Non sono molto d'accordo su quanto diceva Molteni, per cui, ci sarà meno controllo, perché non mi sembra che ci sia un grande controllo in questo momento e il fatto che, debbano conferire ad altri privati e dichiarare i rifiuti che hanno

conferito ad altre aziende, forse è il momento dove si riuscirà veramente a fare un controllo effettivo del conferimento dei rifiuti da parte delle aziende. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Carminati. La parola a Cozzolino, per la dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie. Solo per dire che il nostro voto sarà favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

A lei. Prego, Ghilardi per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche da parte nostra, sarà un voto favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. La parola all'Amministrazione per la dichiarazione di voto, prego.

SINDACO

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Il voto è favorevole. Ringrazio gli Uffici, per quanto hanno fatto e anche la Commissione che ha posto delle questioni, che sono state analizzate, come ha detto prima la dottoressa De Francisci, insieme all'Assessore Grioni, ma purtroppo, il quadro di norme, basta guardare il sito di (...) con il Regolamento tipo, trovate esattamente questa... questa articolazione con queste formule di... ambigue, come è stato detto, ma purtroppo, questo è il quadro normativo e (...) stesso che è un braccio operativo di ANCI, sta ponendo la questione e quindi, riteniamo che a breve, si potrà rimodificare questo Regolamento, sicuramente per l'anno... per l'esercizio 2022. Quindi, il voto dell'Amministrazione è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo quindi a mettere in votazione il punto all'Ordine del Giorno n. 5: **Regolamento TARI, approvazione e modifiche e integrazioni, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Decreto Legge 3 settembre 2020 numero 116.** E' stata estratta la lettera M. Quindi, favorevole, contrari o astenuti

Magri: "Astenuta".

Molteni. Non ho sentito. Ritorno dopo, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Non ho sentito... non ho sentito lei che mi dava la voce, per quello non ho votato, ero qua.

PRESIDENTE

No, no.

CONSIGLIERE MOLTENI

Comunque favorevole.

PRESIDENTE

Okay, grazie.

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Astenuto".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa, non partecipa al voto.

Blasio. "Favorevole, Presidente".

Caponetto. Caponetto. Torno.

Carminati: "Astenuta".

Catania: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole, spero si sia sentito stavolta". Sì, si è sentito. Grazie, sì.

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Astenuti: 3

Non partecipazione: 1

Il punto n. 5 all'Ordine del Giorno viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 6:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2021 - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Francu per l'illustrazione, prego.

ASSESSORE FRANCU

(...) spero che si senta.

PRESIDENTE

E' un po' disturbato. Provi, altrimenti dovrà spegnere la telecamera, perché c'è un problema probabilmente di linea.

ASSESSORE FRANCU

D'accordo. Come stavo (...) durante la Commissione Ambiente e Territorio (...) 2021...

PRESIDENTE

Provi a tenere il microfono un pochino più vicino?

ASSESSORE FRANCU

Si sente?

PRESIDENTE

Adesso sì, se lo tiene così vicino non c'è più disturbo. Prego, grazie.

ASSESSORE FRANCU

Quindi, stavo dicendo che, durante la Commissione Ambiente e Territorio del 20 giugno 2021, è stato spiegato che a partire dal 2020, il Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di igiene urbana, viene redatto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti MTR, emesso da ARERA, l'Autorità di Regolazione per energia reti e ambiente. A dicembre dell'anno 2020, per esigenze di approvazione del bilancio di previsione dell'Ente entro la fine dell'anno, si è reso necessario approvare un Piano Economico Finanziario provvisorio, che è stato elaborato dal gestore seguendo le indicazioni della determina numero 2/2020 di ARERA, che stabilisce tra le altre cose, che ove in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF, deve nei casi di avvicendamenti gestionali, aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi di servizio per il medesimo anno.

Nel presente documento quindi, viene riportato il Piano Economico Finanziario 2021 definitivo,

il cui importo totale di 5.085.000,00 Euro, è rimasto invariato, ma che è stato predisposto utilizzando i parametri stabiliti da ARERA, per l'annualità 2021, con la deliberazione numero 493 del 24 novembre 2020, avente ad oggetto: "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti MTR, ai fini della predisposizione tariffaria per l'anno 2021". Ed è stato inoltre validato da un soggetto terzo, che nel nostro caso è l'Organo del Revisore dei Conti. Nella tabella all'allegato 1, vengono declinate tutte le voci di costo del servizio, per la parte di competenza del gestore e per la parte di competenza del Comune, secondo le indicazioni della MTR, come specificato nella deliberazione numero 493 del 2020. Quindi, abbiamo come menzionato prima, per l'effetto della determina numero 2 del 27 marzo 2020 di ARERA, i costi trasmessi da AMSA, calcolati in base all'offerta economica presentata in sede di gara, il cui totale al netto dell'Iva, ammonta a 4.246.788,00 Euro. L'importo è derivante dalle seguenti voci: valore del canone pari a 3.379.439,00 Euro; valore per oneri di sicurezza pari a circa 14.000,00 Euro; valore stimato per i servizi opzionali pari a 80.000,00 Euro, descritti al paragrafo 5 della relazione all'allegato 2; valore stimato per i costi di smaltimento, pari 1.271.335,00 Euro, riportati nel dettaglio nella tabella 3 della relazione all'allegato 2; stima del valore CONAI retrocesso, pari a meno 498.000,00 Euro.

E poi, abbiamo per l'effetto dell'integrazione dei costi contabili alle attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale, un totale pari a 138.212,00 Euro, composti da: costi generali di gestione, pari a 229.139,00 Euro, esplicitati nel dettaglio alla pagina 12 della relazione all'allegato 2; costi per l'attività di gestione delle tariffe dei rapporti con utenti, pari a meno 256.846,00 Euro, anch'essi esplicitati nel dettaglio alla pagina 12 della relazione all'allegato 2; ammortamenti per i lavori di adeguamento dei centri di raccolta, pari a 10.000,00 Euro; accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità, pari a 400.231,00 Euro; recupero della differenza tra il PEF 2019, che sono le tariffe adottate nel 2020 a causa dell'emergenza Covid e il PEF ARERA 2020, pari a 31.008,00 Euro; e oneri relativi all'Iva indetraibile, pari a 424.678,00 Euro.

Poi, in merito alla divisione tra costi fissi e costi variabili, abbiamo la componente dei costi fissi della tariffa, per la componente dei costi fissi, un totale di 1.900.969,00 Euro, corrispondenti al 37,4% dei costi totali; per la componente dei costi variabili, un totale di 3.184.031,00 Euro, corrispondenti al 62,6% dei costi totali. In merito alla riclassificazione dei costi fissi e variabili, dato che il rapporto tra il totale dei costi variabili per l'anno 2021 e il totale dei costi variabili per l'anno 2020, che è l'anno a meno 1, è pari 0,99, quindi, rientra nell'intervallo 0,1 e 1,2, come indicato all'articolo del MTR, viene verificata la condizione del limite alla variazione dei costi variabili, quindi, non è necessaria una riclassificazione dei costi.

In merito al limite della crescita annuale delle entrate tariffarie, è stato realizzato un focus, che viene riportato nella relazione all'allegato 3. L'impostazione dei valori massimi del coefficiente, per il miglioramento previsto della qualità QL, del coefficiente per la valorizzazione di modifiche del Perimetro Gestionale PG, è principalmente dovuto al potenziamento e all'estensione delle

attività previste del nuovo servizio di igiene urbana, avviato il 1° di ottobre 2020. Le migliorie avviate nel corso dell'anno 2021, l'attivazione di alcuni servizi opzionali e l'aumento generale dei costi di smaltimento, giustificano la stima di aumento dei costi, rispetto all'anno 2020.

In aggiunta di quanto già esposto dal Sindaco durante le comunicazioni, dove ha esposto l'elenco di migliorie che verranno apportate, grazie all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, a titolo esemplificativo si riportano alcune delle attività migliorative già avviate. Estensione degli orari di apertura, per entrambi i centri di raccolta; attivazione del portale GST per il monitoraggio dei servizi da remoto; sperimentazione spazzamento con agevolatore in un quartiere pilota; razionalizzazione delle attrezzature per la raccolta degli (...) in cartone, per le utenze non domestiche; aumento delle frequenze di ritiro a domicilio degli ingombranti, con relativa diminuzione dei tempi di attesa per l'utente, che passa dai circa 60 giorni a 7-8 giorni di attesa dalla data della prenotazione; attivazione del servizio di sanificazione delle aree cani; avvio del servizio di rimozione periodica dei rottami di biciclette, rinvenuti abbandonati sul territorio comunale, secondo le procedure concordate con la Polizia Locale; avvio di Tavoli di lavoro con il coinvolgimento di Dirigenti Scolastici, propedeutici all'attivazione di progetti di educazione ambientale nelle scuole.

I servizi opzionali attivati e finanziati da TARI, sono i seguenti: servizio di raccolta gratuita a domicilio degli scarti del verde; eliminazione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale... scusate, per Comuni superiori ai 4 metri cubi e pulizia delle rogge comunali. Per quanto riguarda il confronto con il fabbisogno standard, il paragrafo 3, al paragrafo 3, della relazione all'allegato 3, viene riportata la valutazione di congruità, da cui si evince che il costo unitario di 26,01 Euro a cent/chilogrammo, previsto per il PEF 2021, è inferiore al costo standard 2021, per il quale si ha i valori di 31,1 Euro cent/chilogrammo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Franco. Se ci sono iscritti a intervenire? Nessuno si è iscritto a intervenire. Okay, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto, Consigliere Molteni, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì, mantenendo le motivazioni e le considerazioni della volta precedente, del punto precedente, il voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Come ho espresso prima, la nostra votazione sarà parere favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto, Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Dunque, l'anticipazione è che non partecipo al voto per il motivo che ho detto prima, però, vorrei utilizzare il tempo per chiarire, che comunque il nostro voto sarebbe stato contrario. Qui, si fa solo propaganda, ma non si affrontano i problemi. Mi spiego in maniera molto semplice. Noi stiamo approvando il Piano Economico dei Rifiuti, non stiamo facendo il libro dei sogni, cioè, che l'Assessore ci venga a dire che, gli impegni di quest'anno sono uno sveltimento della pulizia dei rifiuti abbandonati, quando non superano i 4 metri cubi, la pulizia delle rogge, l'educazione ambientale, non più 60 giorni per... ma, l'Assessore ha provato a telefonare per dire: "Ho da smaltire un frigorifero, ho da smaltire un mobile"? Se ha provato, forse sa, che non sono 60 giorni, sono molti di più. Ma, poi voglio dire: ma, che senso ha dire: "Puliscono i rifiuti abbandonati"? I rifiuti abbandonati non vengono puliti, perché se, si dovessero pulire i rifiuti abbandonati, non arriverebbero mai a 4 metri cubi. A parte, uno o due episodi all'anno, in cui contemporaneamente vengono sversati 4 metri cubi, gli abbandoni dei rifiuti sono sempre parziali e con accumuli successivi. Quindi, le rogge: ma, vogliamo parlare... ma, quali rogge sono state mai pulite a San Giuliano Milanese? Cioè, quindi, sono cose scritte nei capitolati attuale, come erano scritti in quelli precedenti, ma rimangono sulla carta. L'unica cosa che non rimane sulla carta, è il costo a carico dei cittadini, perché tutte queste cose ci sono scritte nelle tariffe, i cittadini pagano e non hanno il paese pulito: questa è la verità. La verità, è che il costo aumenta sempre, aumenterà anche quest'anno, per tutta una serie di motivi, ma il servizio è sempre non ottimale: non ottimale. Lo so, che c'è molta... molti altri Comuni che stanno peggio di noi, ma dire che San Giuliano Milanese è un Comune pulito, io speravo che questa Amministrazione, rispetto a cinque anni precedenti, fosse... riuscisse, sia con un nuovo capitolato, che non l'appalto, a migliorare la situazione, ma la situazione non migliora e non migliorerà mai, ma perché qui c'è un errore di fondo. Perché, qui non sono d'accordo con Molteni, quando parla che... del fatto che, siccome il servizio pubblico, in questo caso viene gestito dal Comune, il Comune ha il controllo. Ma, il Comune non ha nessun controllo: il Comune fa fare un capitolato a una società esterna, quindi a un privato, dopodiché, appalta a una società esterna, quindi a un altro privato, dopodiché ha il Direttore dell'esecuzione del contratto, appaltata a un'altra società esterna, e dopodiché... ma, cosa vuoi che controlli? Dopodiché, fa un Piano Economico Finanziario sulle tabelle di ARERA, nel caso nostro abbiamo anche cambiato il gestore e quindi i dati ce li ha dati il gestore di prima, cioè, ma di cosa stiamo parlando? Qui, i numeri vengono messi in un certo modo per arrivare a un totale, è il totale che fa la somma, ma in realtà qui, non c'è nessun controllo. Quindi, per tutti questi motivi avremmo votato contro, ma per il motivo assorbente che ho già espresso precedentemente, non parteciperò al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, il nostro voto sarà contrario. Contrario, per parecchie motivazioni, le ho già sentite dal Consigliere Aversa. Mi sembra che si stia parlando praticamente di un aumento rispetto all'anno scorso dei costi, ma si è tenuto conto del fatto che comunque ci saranno delle aziende, che non conferiranno più? Quindi, ci saranno meno rifiuti? Quindi, se ci sono meno rifiuti, cosa facciamo? Spendiamo di più? Cioè, secondo me, effettivamente... sul controllo sono d'accordo, sono anni che chiediamo di capire, se si fa un controllo esatto di chi conferisce cosa e non si sono mai ottenuti questi dati. Quindi, ancora adesso continuo a non capire, come si faccia poi a fare determinati conteggi. Quindi, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Questa sera, durante le comunicazioni, abbiamo sentito che il TAR della Lombardia, ha dato comunque ragione all'Amministrazione Comunale, sul nuovo servizio di igiene urbana, rigettando quindi i ricorsi del gestore uscente. Questa notizia, secondo me, dà comunque maggiore completezza ai numeri che sono contenuti nel PEF, un Piano Economico Finanziario che, coerente con il metodo ARERA e validato comunque da un Organo terzo rispetto all'Ente, cioè, dal Collegio dei Revisori, ingloba i costi legati al nuovo appalto aggiudicato ad agosto 2020 e i costi di gestione dei servizi. Indubbiamente, il costo del servizio base, già a base di gara, è (...) rispetto al quadro economico della gara precedente, bandita ben sei anni fa, se non mi sbaglio. Un aumento, che non riguarda solo il Comune di San Giuliano Milanese, ma purtroppo attanaglia molti Comuni italiani, ed è legato principalmente a impennate dei costi di smaltimento. Ad ogni modo, come descritto nel PEF, l'entrata tariffaria, non supera il limite massimo la crescita annuale (...) tariffarie.

Un segnale positivo, è senza dubbio il fatto che i contributi CONAI, vengono esposti nel PEF e detratti dal costo del servizio, che quindi, (...) tariffarie. Non cambia l'approccio rispetto al capitolato precedente, che lasciava al gestore tutti (...). Infine, auspicando che la sottoscrizione del contratto con il raggruppamento temporaneo di impresa, avvenga quanto prima, la città (...) avere dei benefici di questo nuovo appalto, così come spiegato dettagliatamente in Commissione Territorio già nel 2019, in occasione dell'illustrazione del Piano Industriale. Ovvero, estensione orari di apertura per entrambi i siti centri di raccolta, attivazione del portale GST di monitoraggio e servizi da remoto, aumento delle frequenze dei ritiri a domicilio degli ingombranti, con relativa diminuzione dei tempi di attesa per l'utente: eh sì, si passa da 60

giorni a circa 7-8 giorni. Io non ho usufruito onestamente di questo servizio, ne hanno usufruito i miei vicini e mi hanno confermato che, comunque bene o male i tempi di attesa, rispetto alla (...) sono questi. Attivazione del servizio di sanificazione aree cani, fornitura dei sacchi per la raccolta differenziata a tutte le famiglie e consegna quindi di calendario (...). Nuove modalità di spazzamento lavaggio strade, con utilizzo di lancia o braccio agevolatore, che consentirà quindi di pulire tra le macchine in sosta, soprattutto nelle aree più critiche della città in termini di traffico e della viabilità. Rinnovo dei parco mezzi relativo alle attrezzature, con implementazione di mezzi a basso impatto ambientale. Impianti di sicurezza, quindi (...) e di videosorveglianza, nei due centri di raccolta di via della Pace e di via Meazza. Distribuzione (...) della raccolta degli oli esausti vegetali (...) servizio domiciliare. Avvio del procedimento di macchinette cosiddette mangia bottiglie, raccoglitori quindi per bottigliette, imballaggi in plastica, con rilascio di buoni sconto per i cittadini. Quindi, per questi motivi, il voto di Forza Italia è favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. Dichiarazione di voto, Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Sì, riteniamo il Piano coerente e in sintesi quindi, votiamo favorevoli, grazie.

PRESIDENTE

Prego. L'Amministrazione, dichiarazione di voto.

SINDACO

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Mah, questa sera ho sentito un po' tutto e il contrario di tutto. Capisco che, i tempi cambiano e quindi, chi si opponeva prima, deve difendere e insomma, un po' come sta avvenendo a livello nazionale, c'è una forza politica che non riesce a dire le stesse cose, se le dice al mattino e poi le deve ridire alla sera. Quindi, capisco che, essendo passati cinque anni, ci sia un po' di leggera confusione, ma su questo ne prendiamo atto. L'Amministrazione attuale, quando ha potuto realizzare il capitolato? Quando è finito, quando è terminato il capitolato dell'appalto precedente, quindi si sapeva già prima della vittoria del Sindaco nel 2016, quando sarebbe scaduto l'appalto di igiene urbana, ovvero nel luglio del 2020. Quando abbiamo aggiudicato il servizio, dopo un annullamento di un bando di gara? Nell'agosto del 2020. Credo sia un record, aver fatto in tempi così rapidi, un appalto così complesso, che è il primo appalto del Comune. Ricorderete, chi c'era prima nel Consiglio della Legislatura precedente, le ordinanze (...) urgenti, gli affidamenti diretti ai gestori, per garantire il servizio. Ecco, l'Amministrazione che rappresento, non ha fatto nulla di tutto questo, ha fatto le cose per bene e le ha fatte addirittura con la supervisione di ANAC, che non è l'ultima degli

arrivati. Abbiamo un PEF che prende, ed è certamente che copiamo da ARERA, perché lo dice la norma, che l'MTR è ARERA, è da fare... l'MTR è la base con la quale fare le tariffe, è la base sulla quale calcolare il PEF. E' come dire, che se giriamo a sinistra il rubinetto, l'acqua esce calda: esattamente questo. Il PEF, si fa sul metodo ARERA. Con che dati dobbiamo fare il PEF? Dice la norma. Con i dati del gestore: tant'è che c'è l'obbligo, che si debba allegare anche la dichiarazione di veridicità dei dati che vengono espressi nel PEF. Quindi, il fatto che il PEF venga fornito da AMSA, in questo caso che è il gestore, è quanto esattamente prevede la norma: nulla da scandalizzarsi, lo fanno in tutti i Comuni, in tutti gli ottomila Comuni d'Italia, bisogna farlo così. Lo abbiamo fatto validare da una struttura esterna, che è l'Organo di Revisione, abbiamo spiegato, lo diceva prima il Capogruppo Cozzolino, anche in Commissione, il CONAI rispetto al passato, viene detratto dai costi che noi cittadini paghiamo, mentre prima era regalato al gestore. E purtroppo, non possiamo regolamentare noi il mercato, il fatto che, gli smaltimenti siano passati dai 500.000,00 Euro – 600.000,00 Euro del 2017-'18-'16-'15, a 1.200.000,00 Euro, non lo dice Marco Segala, non lo dice Massimo Molteni, Pasquale Cozzolino o la Presidente Greco, lo dicono i numeri. Ricordatevi, lo dicevo nelle comunicazioni: che il gestore uscente ci ha fatto causa, perché diceva che l'appalto aveva un valore di gara non economicamente remunerativo. Quindi, l'Amministrazione si è fatta carico anche di sostenere la propria posizione, di pagare un consulente di parte, che valutasse la correttezza degli atti di gara, e questo è andato a beneficio dei cittadini, che hanno avuto una base di gara congrua, come ha detto il TAR, sulla quale era possibile fare dei margini da parte delle imprese, quindi, ulteriori sconti. Con una serie di migliorie, che non è propaganda: sono migliorie, che sono all'interno del capitolato e che con la sottoscrizione del capitolato potremmo attivare. Quindi, per questo il voto dell'Amministrazione è favorevole, e auspichiamo che San Giuliano possa con questo nuovo appalto, essere una città sempre più pulita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. E' stata estratta la lettera H. Mettiamo quindi in votazione il punto n. 6 all'Ordine del Giorno: **Piano Economico Finanziario rifiuti 2021, sua approvazione.**

Quindi, mettiamo in votazione: favorevole, contrario, astenuto.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Contraria".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri. Torno.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Contrario".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero. Ha risposto? "Favorevole". Sì, ho sentito, grazie.

Aversa, non partecipa al voto.

Blasio. Blasio: "Favorevole, Presidente". Grazie.

Caponetto: "Favorevole". Grazie.

Carminati: "Contraria".

Catania: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Con 15 (quindici) voti favorevoli, 3 (tre) contrari...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusatemi, è vero, prima di dare la dichiarazione del numero dei votanti, non si era sentito Olivieri. Consigliere Olivieri: favorevole, contrario o astenuto?

(23.39)

Ha problemi di connessione, perché entra ed esce, Presidente.

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Contrari: 3

Non partecipazione: 1

Il punto n. 6 all'Ordine del Giorno viene approvato.

PRESIDENTE

Mettiamo ora in votazione la sua immediata eseguibilità. La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, Decreto Legge 267/2000, per il rispetto della scadenza di Legge, relativa all'approvazione del PEF, da effettuarsi entro il 30 giugno 2021. Manteniamo la stessa lettera, che era la lettera H

Ledda, favorevole, contraria, astenuta all'immediata eseguibilità "Favorevole, grazie".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri. Non riesco a vedere. No.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Signor Presidente, sono Olivieri, mi era sfuggito...

PRESIDENTE

Era entrato...

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole, mi perdoni.

PRESIDENTE

Va bene, quindi Olivieri vota favorevole.

Esito della votazione:

Unanimità.

Dichiaro la **votazione all'unanimità per l'immediata eseguibilità** del punto n. 6 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 7 dell'Ordine del Giorno:

TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE ANNO 2021.**PRESIDENTE**

Prego, l'Assessore Grioni per l'illustrazione.

ASSESSORE GRIONI

Grazie, Presidente. Elaborare le tariffe TARI, non è stato un problema semplice, anzi, molto complesso, perché sono confluiti vari elementi. Oltre a quanto spiegato prima, inerente al PEF, con le sue regole complicate e in qualche caso incerte, sono stati i ristori e le regole per il loro utilizzo, c'è stato di mezzo una normativa in cui abbiamo visto quando abbiamo parlato del Regolamento (...) cambiato le regole, diciamo durante il percorso, perché, i chiarimenti di questa normativa sono arrivati da poche settimane. E finalmente, dovevamo tenere conto della difficile situazione, in cui si trovano varie categorie di utenze, specialmente non domestiche, a seguito della situazione della pandemia. Una problematica abbastanza complessa, che abbiamo cercato di risolvere, (...) un senso, cercando di ottimizzare tutte le risorse disponibili. Tanto per inquadrare il problema nella sua complessità, faccio un breve riepilogo di quanto abbiamo fatto negli ultimi mesi. Diciamo che già nel 2020, con la nostra delibera di Giunta del maggio, a cui è seguita poi la determina dell'Ufficio Tributi, avevamo stabilito di utilizzare una parte dei ristori che erano pervenuti, per far fronte al danno che alcune categorie, avevano subito. In quel caso, la normativa, i vari Decreti che erano stati emessi, i Decreti Ministeriali che erano stati emessi, precisavano anche le categorie ATECO. ATECO è un Codice che, identifica la tipologia, il tipo di attività che viene svolta dalla società, e quindi, avevamo dato poi incarico all'Ufficio Tributi, di esaminare le utenze che rientravano in queste categorie ATECO, e in base alle dichiarazioni che queste utenze avevano fatto, per quanti giorni erano state chiuse, aveva fatto dei calcoli per dare in proporzione ai giorni di chiusura, uno sconto sulla TARI già nel 2020. Tutta questa operazione, aveva portato una cifra di 265.216,00 Euro.

Il passo successivo, poi è stato quando abbiamo approvato il bilancio di previsione a dicembre del 2020, in quella Sede, come è già stato detto anche dall'Assessore Franco, c'era un PEF provvisorio, sulla base del quale noi abbiamo elaborato delle tariffe, era un PEF che sapevamo che era provvisorio, ma sapevamo anche che già era stata fatta un'attenta valutazione dei costi. Quindi, non è che ci muovevamo proprio alla cieca. E sapevamo già anche, che ci sarebbe stato l'aumento di cui si è parlato prima. Quindi, passavamo dai 4.730.000,00 Euro dell'anno precedente, ai 5.085.000,00 Euro del 2021, quindi un aumento del 7,5%. In quell'occasione, vi avevo anche spiegato un po' i criteri che avevano seguito nel ripartire i costi fissi e variabili fra utenze domestiche e non domestiche, sia la suddivisione, diciamo di base, era fatta... era stata fatta sul 50% e in più poi, a favore era stato considerato il famoso fattore RU, inseguito ai risultati raggiunti sulla raccolta differenziata ed altri parametri. Per cui, avevamo fatto un

accredito di 150.000,00 Euro alle utenze domestiche, addebitandolo alle utenze non domestiche.

Inoltre, avevamo già anche considerato che, oltre a quanto già fatto nel mese di maggio, di fare un ulteriore sconto del 25% per il 2021, alle categorie che avevano subito un danno, che avevano avuto altre (...) periodi di chiusura, oltre a quelli già determinati e visti a maggio, ed era uno sconto del 25% per determinate categorie, che erano praticamente cineteatri, ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, mense, birrerie, bar, caffè, pasticcerie e discoteche. Inoltre, si era previsto che, per le utenze domestiche ci fosse uno sconto del 20%, per chi aveva un ISEE fino a 10.000,00 Euro, e questo era quanto era stato determinato a dicembre. Da quel momento, avevamo detto: è chiaro che si tratta di una definizione provvisoria delle tariffe, la riprenderemo non appena avremo i dati definitivi del PEF. Avevamo dovuto farla in quel momento, perché solo determinando delle tariffe, eravamo in grado di approvare i bilanci di previsione, se no, non avremmo potuto approvare i bilanci di previsione.

Arriviamo quindi a oggi. Il PEF è stato rivisto, come è stato detto, fortunatamente e ho come anticipato, le cifre non sono cambiate di molto, perché il PEF provvisorio di dicembre era già molto attendibile, tanto è vero che il totale è rimasto 5.085.000,00 Euro. Si è solo spostata leggermente, ma di molto poco, la ripartizione fra i costi variabili e i costi fissi, ma una variazione veramente minima nell'ordine di 22.000,00 Euro di spostamento, quindi, nulla di più. A questo punto, abbiamo anche nel frattempo, l'Ufficio Tributi, aveva anche fatto una revisione, un aggiornamento di tutte quelle che erano le superfici delle utenze, sia domestiche, sia non domestiche, sia il numero dei nuclei famigliari, quindi, con l'occasione abbiamo portato anche un aggiornamento, su quelle erano le metrature e il numero delle utenze domestiche.

Abbiamo mantenuto e proponiamo di mantenere immutati i criteri di ripartizione, quindi, il 50% e 50% fra utenze domestiche e utenze nono domestiche, con anche ancora... mantenendo anche l'accredito di 150.000,00 Euro sulla parte variabile alle utenze domestiche, addebitandole alle non domestiche, e a seguito di tutte queste manovre, cosa otteniamo? Otteniamo che, per le utenze domestiche, in pratica abbiamo delle tariffe che sono confermate, anzi con qualche leggero ritocco in meno, le tariffe che già avevamo approvato a dicembre, quindi rimangono in sostanza quelle tariffe, che apportate a quelle dell'anno prima del 2020, subiscono solo qualche piccolo aumento, ma limitatamente a delle situazioni particolari: gli appartamenti sopra i 100 metri, con un numero ridotto di occupanti, due... uno o due occupanti. In questo caso, abbiamo un leggero aumento. Manteniamo naturalmente la possibilità di avere uno sconto del 20%, qualora l'ISEE sia inferiore a 10.000,00 Euro. Inoltre, abbiamo un'altra possibilità che, è quella di utilizzare un fondo, che è arrivato proprio un paio di settimane fa e che abbiamo già inserito nella variazione di bilancio di cui parleremo al punto successivo, di 160.000,00 Euro, che si chiama Fondo di Solidarietà Alimentare, ma che il Comune può utilizzare a sua discrezione, anche per far fronte e per alleviare quelle situazioni di particolare indigenza. Alleviare sia per quanto riguarda la utenze, per esempio l'affitto e anche per alleviare il carico della TARI. Quindi,

L'Ufficio Servizi Sociali, ha a disposizione questa cifra, per cui, il cittadino che si trovasse in particolare difficoltà, potrebbe addirittura essere esonerato dalla TARI, attingendo da questo fondo ulteriore, che ripeto: non fa parte dei ristori TARI, è un fondo a latere, che si chiama Fondo Solidarietà Alimentare, ma che può essere in questo caso, può essere utilizzato. Quindi, questo per quanto riguarda le utenze domestiche.

Passando alle utenze non domestiche, la situazione è un pochettino più complicata. Ah ecco, volevo magari aggiungere una cosa per le utenze domestiche. Facendo tutti questi ragionamenti, tutti questi calcoli, alla fin fine, noi arriviamo ad avere delle tariffe per le utenze domestiche veramente basse. Mi sono preso la briga di andare a vedere un po' quali sono le medie e i vari livelli nazionali e regionale, c'è proprio un osservatorio prezzi e tariffe, che prendendo come base l'utente tipo e per utente tipo, loro intendono un appartamento di 100 metri quadri occupato da tre persone, ecco, io, quindi il confronto lo si può fare su questa tipologia. A San Giuliano Milanese, la tariffa per questo tipo di nucleo familiare, con questo appartamento è di 165,00 Euro, la media Italia è di 300,00 Euro, la media regionale minima, che è quella dell'Alto Adige è di 190,00 Euro, la media regionale massima che è quella della Campania è di 421,00 Euro, la media in Lombardia 241,00 Euro, e finalmente vi dico che a Milano città è a 317,00 Euro. Quindi, non c'è nessuno che abbia trovato... che abbia delle tariffe domestiche inferiori a quelle di San Giuliano Milanese. Magari un piccolo accenno: parlavo prima delle ripartizione, che abbiamo pensato non solo quest'anno, ma anche negli anni precedenti da 50% a 50%, basandosi su certe stime e ragionamenti che abbiamo fatto e molto spesso, c'era stato fatto osservare che: "Ma come mai voi stimate 50% e 50% e il Comune limitrofo San Donato, invece fa 33% e 67%", ebbene, abbiamo saputo proprio oggi, che ieri sera, hanno deliberato a San Donato che, per il 2021, anche San Donato fa 50% e 50%. Perché lo fa? Perché, incombe quel famoso rischio, che era già un paio di anni che noi dicevamo, che le utenze non domestiche, come abbiamo visto quando abbiamo parlato del Regolamento, se vogliono possono organizzarsi e smaltire in proprio questi rifiuti e San Donato, valutato che avendo fatto fino a ieri questo tipo di ripartizione, rischia che veramente ci sia un rischio di fuga in massa di tutte le utenze non domestiche, il che vorrebbe dire poi, che le utenze domestiche, perché i costi non sono variabili nella loro struttura, sono abbastanza rigidi, rischiano veramente di avere un botto terribile sulle utenze domestiche.

Ecco, chiudo la parentesi e passo alle utenze non domestiche. Scusate...Allora, il calcolo delle utenze non domestiche, è risultato un po' più complesso, perché abbiamo dovuto tenere conto del fatto che se ne va la categoria 20, con le sue pertinenze che sono nella categoria 3. Noi abbiamo da una parte la fortuna, dall'altra la sfortuna, che le attività produttive sul nostro territorio, sono molto pesanti, sono molto importanti, sono molto rilevanti, per esempio, San Donato ne ha molte di meno rispetto a noi, ha molto più uffici, servizi, ma non attività produttive. Noi ne abbiamo molte e quindi, il fatto che la categoria 20 e sue pertinenze se ne vada, abbiamo fatto calcoli precise eh? Utenza per utenza, andando a prendere i metri quadri

produttivi, stralciando quelli che erano gli uffici e quelli rimangono soggetti, prendendo i magazzini che invece sono esenti, un calcolo che ha fatto l'Ufficio Tributi, molto preciso e molto dettagliato, e questo vuol dire che viene a mancare la bellezza di 500.000,00 Euro di gettito. Ora qui, cosa succede? Che, siccome le regole che stanno alla base della TARI, sono che siamo obbligati a coprire il 100% dei costi e siccome i costi, sono determinati, come è stato dimostrato prima, da quanto risulta dal PEF, risulta che andando via la categoria 20, tutte le altre categorie non domestiche, c'è un bel aumento, rispetto a quanto avevamo visto a dicembre, un aumento del 21-22% circa. A noi sembrava una cosa improponibile, in questo momento di difficoltà per le aziende, andare a proporre un aumento di questo genere. E quindi, abbiamo... siamo andati a vedere, quali erano le disponibilità che noi potevamo avere, quanto era rimasto di ristori TARI sull'anno scorso, come vi ho detto, avevamo impegnato 265.000,00 Euro, ma i ristori che ci erano arrivati l'anno scorso, erano 532.656,00 Euro. Quindi, rimanevano 267.440,00 Euro. Più quanto già è arrivato quest'anno 2021, proprio per i ristori per la TARI, dedicati alla TARI e sono altri 361.000,00 Euro-362.000,00 Euro, per un totale di circa 630.000,00 Euro. Quindi, abbiamo pensato: mettiamo insieme questo 630.000,00 Euro, che a questo punto, coprono quella mancanza di gettito di 500.000,00 Euro e in più, ci rimane qualche cosa in più, per magari andare a fare un ulteriore sconto, a quelle categorie che hanno dovuto anche nel 2021, chiudere per certi periodi di tempo.

Quindi, in buona sostanza, abbiamo pensato di coprire i 500.000,00 Euro di mancato gettito, andando a praticare a tutte le categorie che sono rimaste, uno sconto che abbiamo calcolato esattamente 18,6%, che riporta le tariffe quindi al livello che avevamo calcolato a dicembre, quindi, evitando di doverle aumentare del 22%, come dicevo. In più, chiediamo al Consiglio Comunale, l'autorizzazione di impegnare altri 180.000,00 Euro, di cui 130.000,00 Euro sono coperti da quanto rimane ancora come residuo, mentre 50.000,00 Euro li mettiamo come risorse proprie del Comune, per andare a fare un'analisi precisa di quelle utenze, che hanno avuto un danno per la chiusura e questo compito lo affideremo all'Ufficio Tributi, che andrà analizzare utenza per utenza, già una prima stima sono circa 500 le utenze particolarmente danneggiate e andremo a praticare degli sconti proporzionali al danno subito, stando dentro nel tetto di 180.000,00 Euro, che è quanto appunto chiediamo al Consiglio Comunale di autorizzarci.

Su questo discorso, in Commissione Bilancio, era nata una certa richiesta di maggior precisione, e in effetti, abbiamo predisposto un emendamento, che chiarisce un po' meglio il discorso che sto facendo, che quindi, tutta la manovra di 680.000,00 Euro consiste in: 500.000,00 Euro per fare uno sconto a tutte le categorie non domestiche del 18,6% e la possibilità di utilizzare ulteriori 180.000,00 Euro, per fare questa analisi che farà l'Ufficio Tributi, sulla base della quale la Giunta poi, stabilirà le percentuali esatte da scontare a ciascuna utenza, sulla base del danno che avrà subito.

Un'ultima diciamo facilitazione, che abbiamo pensato di fare in questa circostanza, è che fatta la

bollettazione più o meno, adesso metà ottobre, con due rate, una in ottobre e una il 2 dicembre, ma lasciamo la facoltà all'utente... agli utenti che, non hanno i mezzi immediatamente a ottobre per pagare la prima rata, possono pagare tutto alla seconda rata senza sanzioni e senza interessi. Quindi, abbiamo studiato questo pacchetto, per cercare di utilizzare al meglio le risorse offerte che ci ha passato il Governo, cercando di alleggerire nel modo più razionale possibile, il disagio che hanno avuto le varie utenze non domestiche, mettendo anche le utenze domestiche in una situazione diciamo di non aggravio della TARI, anzi, la possibilità di avere per chi ha disagio, per chi ha dei problemi, avere degli sconti, che possono fino arrivare al 100%, nel senso che appunto, la TARI potrebbero anche non pagarla per niente, usando qui (...) di cui vi ho parlato e mi pare quindi, è stato fatto un lavoro che ha cercato di ottimizzare le risorse e di mettere nel modo migliore, a disposizione di tutte le categorie di cittadini, sia utenze domestiche, sia utenze non domestiche, proprio anche con la preoccupazione di non farle scappare come... è una preoccupazione che, come vi ho detto, ha avuto anche San Donato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. A questo punto, volevo chiedere a tutti i Consiglieri, se visto l'emendamento che è stato già presentato dall'Assessore Grioni, del quale vi è stata discussione in Commissione, chiedere se non ci sono Consiglieri contrari, potremmo, quindi se va bene a tutti, si potrebbe votare la TARI e la sua approvazione, così come è stata emendata. Se non ci sono...

(3.03.52)

Presidente...

PRESIDENTE

Sì, lei aveva chiesto di intervenire... l'avevo...

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, no... intervenire su una precisazione. In Commissione non è stato discusso di questo emendamento, perché è stato presentato dopo, però... allora, ha senso comunque parlare insieme dell'emendamento e della... visto che l'ha presentato direttamente l'Assessore, perché non è che è stato discusso.

PRESIDENTE

Okay, quindi siccome appunto l'emendamento era stato fatto dall'Amministrazione, quindi da quello che io avevo interpretato, che era emerso all'interno della Commissione, quindi, poi è stato proposto questo emendamento. Quindi, se era una proposta, ma se, questa proposta

quindi non viene accettata di aprire la discussione su questo argomento, come è stato emendato, allora, apriamo la discussione sull'emendamento, perché prima bisogna affrontare l'emendamento e poi, se l'emendamento in base se viene accettato o non accettato, si va poi a discutere sul resto. Aveva chiesto di intervenire Consigliere Saladini o era solo per...

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, grazie Presidente. Forse ha male interpretato le mie parole, perché nel senso, secondo me, aveva senso discuterle insieme le cose, però, va beh, fa niente, adesso... io volevo solo precisare che, siccome è stato fatto dopo, era impossibile che l'avessimo discusso o comunque, avessimo... fossimo entrati nel merito nella Commissione dell'emendamento portato dal Sindaco, va beh, adesso... Allora, io volevo puntualizzare una cosa: secondo me, questo emendamento non è una precisazione, è dovuto, perché quello di lasciare completo mandato alla Giunta di decidere su una questione politicamente rilevante, ma anche secondo me, di competenza del Consiglio Comunale, come distribuire le agevolazioni TARI, quasi... cioè, è dovuto. Comunque, è apprezzabile, che sia stato portato in Consiglio Comunale.

Nel merito: nel merito non ci siamo, a mio avviso proprio non ci siamo nel merito. Facciamo sì, che 680.000,00 Euro di contributi, vengano in gran parte utilizzati a pioggia, secondo me, è un metodo ingiusto. Utilizzati a pioggia, in gran parte per neutralizzare una cosa che non c'entra niente con il Covid: una cosa che, è capitata quest'anno, cioè, quella della... questa modifica di Legge, che ha eliminato alcuni contribuenti dalla TARI, e quindi, c'è un aumento sulle altre utenze. Secondo me, questo è un errore: si poteva benissimo, visto che abbiamo fatto milionate e milionate di avanzo di bilancio, che poi sono andate a fare lavori pubblici l'anno scorso, come abbiamo detto un milione di volte, di lasciare un qualcosina per eventuali diminuzioni delle tasse, e questo era il momento di utilizzare risorse proprie come si poteva fare. Visto che è successo un imprevisto, si utilizzavano risorse proprie per andare a neutralizzare questa modifica di legge e poi, si utilizzava correttamente quei 680.000,00 Euro, per andare in modo minuzioso, magari andando a coinvolgere le associazioni di categoria, sicuramente la Commissione, sicuramente ovviamente poi, con l'aiuto dei Tecnici del Comune che potevano fare un'indagine. Magari, un lavoro fatto meglio, un modello potrebbe essere il Comune di Reggio Emilia, che ha fatto un gran bel lavoro da questo punto di vista, sulle agevolazioni TARI e sul lavoro che ha fatto sia in Consiglio Comunale, sia nella città e con le associazioni di categoria. Sta di fatto che, questi 680.000,00 Euro di agevolazioni, tutto arriva dallo Stato, noi invece potevamo fare molto di più, perché in alcuni momenti della vita di questo Comune, i soldi c'erano: si poteva fare una strada in meno, una (...) in meno, si poteva fare e avrebbero inciso molto. Adesso, questi 180.000,00 Euro, quanto incideranno? Invece ci sono dei ristoranti che sono rimasti chiusi per tanto tempo, dei bar che sono rimasti per tanto tempo, altri che non sono rimasti chiusi, ma che avranno comunque avuto una diminuzione del fatturato. La Legge, per come viene interpretata penso correttamente, dava la possibilità di utilizzare i soldi non

solamente per chi era rimasto chiuso. E quindi, sia nell'iter, come è stato... si è arrivati a questa decisione, sia nel metodo a pioggia, che io penso che sia ingiusto, incoerente e inefficace, poi... io lo trovo veramente un utilizzo delle risorse che arrivano dallo Stato, veramente mal fatto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Saldini. Non ci sono richieste di interventi. Scusate un secondo solo, devo solo chiedere un chiarimento al Segretario. Okay. Allora, se non ci sono obiezioni in merito all'emendamento, a questo punto lo ritengo acquisito, quindi, apriamo la discussione, dando per appunto come dicevo, per acquisito l'emendamento presentato e quindi, se ci sono interventi in merito, altrimenti, poi mettiamo in votazione il punto numero 7, così come è stato emendato. Ci sono richieste di interventi? Nessuna richiesta di intervento. Passiamo quindi, alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto...

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi Presidente... scusi, mi era andata via la connessione, volevo intervenire sull'emendamento, mi scusi.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, era solo per dire questo: che in Commissione, c'era stato portato un testo di delibera, secondo me assolutamente aberrante, che dava... il Consiglio Comunale, dava mandato alla Giunta, in sede di approvazione delle tariffe TARI, di stabilire tutte queste riduzioni. E il sottoscritto ha avanzato dei dubbi sulla possibilità che questo potesse essere fatto. Dopodiché, è stato presentato questo emendamento, che in un certo qual modo, va a definire, secondo me non in una maniera corretta, mi riallaccio a quello che ha detto prima il Consigliere Saldini, tutta questa materia. Dopodiché, però, c'è un fatto che non mi torna: e questo fatto è relativo alla quantificazione dei mancati incassi per le aziende, di cui all'articolo 20.

In questo Piano, manca del tutto, una quantificazione dei minori costi, cioè, o noi diciamo che, tutte le aziende che a questo punto non sono più soggette alla TARI, in realtà non producevano rifiuti e pagavano, perché altrimenti che i costi rimangono esattamente gli stessi, quindi, bisogna portare un aumento intorno al 20%, è una cosa incomprensibile. Cioè, o queste aziende pagavano, ma non conferivano neanche un chilo di rifiuti, oppure, ci vuole una quantificazione della minore quantità di rifiuti prodotti delle aziende che escono. Questo mi sembra che nei dati che ci sono stati dati, manca assolutamente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Allora, ritorniamo al punto in cui eravamo. Passiamo alla dichiarazione di voto, quindi, iniziamo. Prego, Consigliere Molteni, la dichiarazione di voto relativa al punto 7, così come è stato emendato il punto. Prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie. Però, io ho solo un problema, perché il Consigliere Aversa adesso ha posto una questione, che purtroppo è arrivata un po' tardi, però, è consistente, nel senso che, ovviamente bisogna capire, in che maniera e in che misura la variazione che viene introdotta rispetto all'esenzione di una categoria, categoria 20, poi impatta sulle tariffe. Da quel che ho capito io, questo punto, per poter esprimere il voto, (...) una conferma da parte dell'Assessore o degli Uffici, non vi è un meccanismo compreso all'interno, diciamo del contratto, che preveda il fatto che ci sia un minor costo, in funzione del fatto che questa esenzione TARI, mi sembra uno dei problemi principali che pone proprio la Legge. Cioè, il fatto che viene tolta una categoria, ma come dicevo prima, l'ammontare complessivo del contratto è fissato a monte e questo viene successivamente a variarlo. Quindi, secondo me, io per quel che capisco io, la tariffa rimane esattamente la stessa, però, vorrei avere una conferma se è possibile, in modo da potermi orientare meglio. La tariffa, scusatemi, l'importo contrattuale.

PRESIDENTE

Sì, Consigliere Molteni. Assessore Gioni, può dare una...

ASSESSORE GRIONI

Sì, sì, certo. Allora, il discorso è molto semplice, nel senso che, le tariffe, noi siamo obbligati a elaborarle sulla base dei costi che vengono fuori dal PEF: non possiamo fare illazioni, stime di riduzioni o di aumenti. Quelle sono le cifre e noi dobbiamo coprire fino all'ultimo centesimo, quei 5.085.000,00 Euro. E' previsto nelle norme di ARERA, che qualora poi nella realtà si verificano situazioni diverse, sui due anni successivi, si può intervenire o a credito o a debito, per sanare la (...). Noi quest'anno, non possiamo assolutamente erogare, per quello che è il documento PEF ufficiale, che ha, che abbiamo, che è stato asseverato, approvato, visto, rivisto e da lì non possiamo muoverci. Io non escludo che... non ci credo, ma non escludo che possa diminuire, ecco, ho detto: non posso escluderlo, però in questo momento, io devo coprire il 100% i costi stabiliti dal PEF.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ritengo che sia stata data risposta al Consigliere Molteni. Se siamo a posto così, quindi, io proseguirei con la dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì, grazie. No, no, la risposta è congruente, (...) quindi, voto favorevole.

PRESIDENTE

(Segue intervento fuori microfono) dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Sì, grazie Presidente. Io sarò... cercherò di essere breve, però, c'è qualcosa che non posso esimermi dal dirla. Prima ho sentito la parola aberrante, sì, in effetti, aberrante è quello che ho sentito poco prima dell'intervento del Consigliere che ha detto questa frase. Cioè, noi tassiamo i cittadini per i servizi che gli diamo, abbiamo degli introiti, che secondo una Legge naturale, dobbiamo riversarli (...) i cittadini. Adesso andiamo... si viene accusati, che abbiamo buttato a valanga di milioni, per i servizi che diamo ai cittadini, perché si aggiustano le strade, perché si aggiustano le piazze, perché si cerca di dare una vivibilità diversa a San Giuliano: questa è aberrante, ma è aberrante veramente. Se questa Giunta, con l'emendamento e quant'altro, ha stabilito che, cerca di annullare il vuoto profondo di minor gettito, che arriverà dovuto all'articolo 20, a quelli della categoria 20, scusate, vuol dire che sta cercando di andare incontro un po' a tutti, anche stanziando quei 180.000,00 Euro, in qualche maniera si cerca di aiutare. Ma, che si vada a ricondurre uno spreco sui soldi spesi per i cittadini, credetemi: le mie orecchie hanno sentito di tutto, ma questa è la cosa peggiore che abbia sentito nella mia vita. Il voto di Fratelli d'Italia è assolutamente favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. Prego, Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Ha dato la parola a me o a Catania, Presidente? Non ho sentito.

PRESIDENTE

L'ho data a lei, perché il Consigliere Catania si è scollegato.

CONSIGLIERE AVERSA

Ah, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Ma, dunque il voto del Movimento 5 Stelle sarà una non partecipazione al voto, per i motivi che

ho già detto prima. Ma comunque, il voto sarebbe stato contrario, perché per tre principali ordini di motivi. Il primo ordine di motivo: io non sono d'accordo con l'Assessore Grioni, che il PEF va fatto in questo modo, perché qui c'è una rilevante modifica del servizio. Se questa modifica è rilevante e dai dati che ci ha dato l'Assessore Grioni, stiamo parlando di circa il 10%, noi in questo... con questa presentazione delle tariffe, applicando il PEF che abbiamo precedentemente approvato, diciamo che, scompaiono l'equivalente del 10% di tutti i rifiuti prodotti fondamentalmente, e a fronte della scomparsa del 10% di tutti i rifiuti prodotti più o meno, i costi sono esattamente gli stessi: questo stiamo dicendo. Dopodiché, l'Assessore Grioni ha detto che, bisogna comunque far pagare questi costi, perché a suo dire la Legge non ci permette di modificare le tariffe e poi, si provvederà negli anni successivi con dei conguagli. Bene, mettiamo anche che così fosse, ma è possibile che non si riesca ad avere una stima della minore quantità dei rifiuti prodotti e quindi, della probabile diminuzione dei costi adesso? Perché, questo è molto grave. Perché, se questo è vero, vuol dire che noi non abbiamo assolutamente idea di chi conferisce rifiuti, in quali quantità, quando e come: questo è il punto. E mi ricollego a quello detto prima: qui sembra tutto perfetto, ma non è tutto perfetto, perché i dati di fondo sulla produzione dei rifiuti non li abbiamo: questo è il punto. Quindi, questo è il primo ordine dei motivi.

Il secondo ordine dei motivi, è legato all'utilizzo dei cosiddetti ristori, che non possono essere dati a pioggia e anche con i criteri, che sono stati messi un po' come pezza a una delibera, che secondo noi era assolutamente illegittima, perché il Consiglio Comunale approva le tariffe e non dà mandati alla Giunta in bianco, ma anche così, non mi sembra che questa applicazione sia commisurata alle problematiche, di chi ha avuto problemi relativamente al Covid. E dopodiché, c'è un terzo aspetto, che è quello relativo alla tariffe, che vengono posticipate in una maniera troppo avanti. Io non voglio fare polemiche sulle scadenze elettorali, ma se poi le tariffe sono aumentate e di quanto, lo sapremo solo a metà ottobre. Comunque, il Movimento 5 Stelle, per il motivo assorbente che ho espresso prima, non parteciperà a questo voto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. Passo la parola al Consigliere Saladini, che farà lui la dichiarazione di voto per il Partito Democratico, prego.

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, grazie Presidente. Allora, parto da l'uso strumentale che sono state fatte delle mie parole dal mio collega di Fratelli d'Italia che, è fortunato perché, le parole peggiori che ha ascoltato nella vite... nella sua vita non erano così terribili. Però allora, riformulo per far capire meglio quale era il senso dell'intervento. Non è che si sono buttati i soldi, è che 500.000,00 Euro nel nostro bilancio, non erano cifre impossibili da trovare: la metto così. Poi, sono stati utilizzati per fare delle strade, delle cose: benissimo, ma quei soldi si potevano trovare e usare, i soldi e questo

poi è il fondo del perché sono contrario, il Partito Democratico è contrario a questo punto, questi 500.000,00 Euro, potevano essere trovati in un altro modo, per neutralizzare un problema che è capitato, che è capitato a questa Amministrazione, come è capitato a tutte... a tutti gli altri e a tutte i Comuni di questa modifica. I soldi non andavano utilizzati così a pioggia, in modo tale che non siano incidenti come... come andrebbe, cioè, come dovevano essere. Quei soldi, avevano uno scopo che non era neutralizzare un aumento, quell'aumento lì, ma dovevano essere a mio avviso, ma anche forse nel chi li ha erogati, molto mirati per cercare di andare a ristorare quelle attività, che sono state maggiormente colpite nel 2020 e nel 2020. Quindi, secondo me, è un errore, è stato fatto male, politicamente trovo anche incredibile, che altri Gruppi Consiliari di Opposizione votano favorevole, senza mai entrate nel merito: è una roba incredibile questa. E' incredibile che, si prenda per assodato e si voti, senza neanche parlare e commentare le decisioni politiche che vengono prese dall'Amministrazione, cioè poi è... bisogna fare una scelta, se si entra in Amministrazione e si vota sempre, senza mai entrare nel merito di una decisione, io lo trovo veramente assurdo, cioè, veramente siamo alle comiche finale dell'Amministrazione, almeno, di alcuni Gruppi Consiliari, che non hanno portato praticamente niente da anni e sono presenti alle spalle dell'Amministrazione inermi, veramente. Comunque, il voto del Partito Democratico sarà non favorevole.

PRESIDENTE

Prego, il Consigliere Cozzolino per la dichiarazione di voto, grazie.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Allora, qui nessuno ha la presunzione di essere perfetto, ma certamente si lavora per avvicinarsi più possibile alla perfezione, e questo senza fare magheggi, per cui, quello che per qualcuno sembra, per noi invece è proprio così. Detto questo, io innanzitutto mi sento di dire: grazie all'Amministrazione Comunale, all'Assessore Grioni, alla dottoressa De Francisci, per il risultato raggiunto in termini di tariffe, che ha... cioè, l'aver stanziato bene 680.000,00 Euro a favore delle utenze non domestiche, a fronte delle gravi ricadute dovute purtroppo alla pandemia. Un'attenzione che, a differenza di chi propone mozioni strumentali, per reperire risorse per i commercianti e i negozi di vicinato, si manifesta drasticamente all'interno di questa manovra fiscale, a supporto delle attività economiche.

Questa impostazione tariffaria, non dimentica comunque le utenze domestiche, che nella quasi totalità vedranno comunque un leggero calo della TARI. Mi riferisco ai nuclei famigliari con più di due persone, in abitazioni fino a 120 metri quadri, (...) un leggero aumento, per i nuclei fino a due persone, che vivono in appartamenti di grandi metrature. Anche la ripartizione dei costi complessivi fra utenze domestiche e non domestiche, continua essere equamente ripartita, quindi 50%. Notiamo che quest'anno, a differenza degli scorsi, il Partito Democratico non ha menzionato l'esempio del Comune di San Donato Milanese, che per il 2021 ha copiato (...) dal

Comune di San Giuliano (...) ripartire il 50% dei costi complessivi fra utenze domestiche e non domestiche.

Infine l'Amministrazione, che in Consiglio Comunale non dimentica le famiglie più bisognose, introducendo il bonus TARI, con uno sconto del 20% per i nuclei con ISEE fino a 10.000,00 Euro. A questo si è aggiunto, quanto ha detto in sede di illustrazione l'Assessore Gioni, ovvero 156.000,00 Euro, che il Governo Draghi ha stanziato per far fronte al Fondo di Solidarietà Alimentare, previsto dall'Articolo (...) Decreto Legge 73/2021, che a differenza del Governo assistenzialista Giallo Rosso, ha previsto misure di sostegno alle famiglie bisognose, per pagamenti dei canoni di locazione o delle utenze domestiche, comprese quelle della TARI famiglie. Questa (...) va a sommarsi a quella prevista dall'articolo 6 del Decreto Legge 72/2021, che è indirizzata esclusivamente alle utenze non domestiche.

Prima di concludere, ci tengo comunque a ringraziare il Settore Economico Finanziario e in particolare alla dottoressa De Francisci, la dottoressa Giorgia Conoci del Servizio Ecologia, per aver consentito a questo Consiglio Comunale di deliberare il PEF e le tariffe nel pieno rispetto delle scadenze (...) Legge, anche se, sappiamo che proprio in queste ore, il Governo comunque ha varato una proroga al 31 luglio 2021, in quanto i Comuni italiani, tramite il Presidente di ANCI, hanno manifestato che possono al più presto (...) difficoltà che ostacolano l'approvazione dei provvedimenti (...). Con questo annuncio il voto favorevole del Gruppo Consiliare di Forza Italia. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Cozzolino. Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie, Presidente. Anche noi ci sentiamo di ringraziare l'Amministrazione, per questa impostazione tariffaria. Mi sento di dire una cosa, che mi lascia a volte perplesso. No, ma, chi non partecipa al voto, fa la dichiarazione di voto? Mi sembra... mi sembra una contraddizione, cioè, se io non partecipo a un voto, non faccio nessuna dichiarazione di voto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ghilardi. L'Amministrazione per la dichiarazione di voto, prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Mi fermi, perché pensavo di fare una dichiarazione breve, quando arrivo a cinque minuti, mi dica che sono arrivato a cinque, perché questa sera ne abbiamo sentite davvero di ogni colore. Si è fatto nel PEF del 2021, un emendamento potenziale al bilancio di previsione, retroattivo al bilancio 2019, citando le piazze; al bilancio del 2020, citando gli asfalti: davvero, pur di nascondersi dietro al dito e dire che questa Amministrazione, sta facendo con i

fondi stanziati dal Governo, non è un segreto di Pulcinella, l'abbiamo detto, l'ha detto l'Assessore Grioni, 630.000,00 Euro, che arrivano dal Governo Centrale, che sono finalizzati esclusivamente alla TARI. Io non so se, chi oggi è venuto in Consiglio Comunale, parli con le aziende del territorio: ci sono aziende del territorio, che soffrono, che hanno comunque sofferto, al di là del Codice ATECO. Perché, ce lo dicono, ce lo dice il PIL, di quanto sia calato il PIL e a San Giuliano Milanese non abbiamo Amazon, abbiamo delle imprese che soffrono. La scelta che è stata fatta, quale è stata? Già nel PEF del 2020, per... scusate, nel 2021, di andare ad abbattere una percentuale rilevante, circa 18%, il totale del gettito che arriva dalle utenze non domestiche. Oltre a questo, andiamo a individuare puntualmente, lo avevamo già fatto in sede di approvazione tariffe 2021 a dicembre, e lo riconfermiamo oggi, si vanno a definire degli stanziamenti straordinari, per abbattere ulteriormente le tariffe, a coloro che poi sono stati chiusi interessati da provvedimenti Governativi. Faccio un esempio: una pizzeria, passa da 1.428,00 Euro, a 300,00 Euro all'anno di TARI. Un negozio di 100 metri, passa da 356,00 Euro a 100,00 Euro. Allora, io dico: entriamo nel merito, ma tutti però, entriamo tutti nel merito. Non è che si entra nel merito, solo se si vota contrario e tutti gli altri sono qui e alziamo la mano, o perché uno ha una posizione preconcepita. Il lavoro è stato fatto. Il Partito Democratico, non ha fatto un emendamento: uno, al bilancio. Quello è il motivo, lo strumento dove andare a reperire le risorse per fare delle scelte. Non l'avete fatto: non avete mai fatto un emendamento: mai, mai, non l'avete mai fatto. Guardatevi i verbali e i voti. Quindi, venite ora a raccontare una realtà che è nella vostra testa: cambiamo gli attori, ma la commedia che recitate, la tragedia è sempre la solita.

Quindi, a questo noi diciamo no. E diciamo no, anche al fatto che le tariffe arrivano al 20 di ottobre. Lo scopriamo oggi, che le tariffe, la bollettazione non arriva al 20 di ottobre, il pagamento è al 20 di ottobre. Vuol dire che la bollettazione, a settembre è in tutte le case dei sangiulianesi. Quindi, davvero a me, fa orrore chi si nasconde dietro a queste cose, perché forse era abituato a governare così, o forse era abituato a falsare sotto campagna elettorale alcuni dati di fatto. Noi invece, non vogliamo farlo, continueremo a governare come abbiamo fatto in questi cinque anni e dieci giorni, visto che il nostro mandato per alcuni è scaduto, dopo ci divertiremo nei punti successivi. E quindi, noi continueremo in questo modo, con serietà, ascoltando il territorio, ascoltando le associazioni di categoria. Si poteva fare di più? Certamente, ma Amministrare è fare delle scelte: la scelta che l'Amministrazione ha fatto qui questa sera, non ha avuto nessuna valutazione, diciamo diversa, formalmente depositata da nessun Gruppo di Opposizione. Quindi, l'Opposizione che cosa avrebbe proposto? Non si è capito, perché non l'ha mai fatto e non ha mai fatto una proposta.

Quindi, noi garantiremo alle utenze non domestiche 680.000,00 Euro di sconto, garantiremo alle famiglie fino a 20.000,00 Euro, a 10.000,00 Euro di ISEE, uno sconto del 20%, e siamo pronti a mettere sul piatto altri 156.000,00 Euro, che è stanziato nella missione dei Servizi Sociali, per garantire la possibilità alle persone che hanno difficoltà, di avere ulteriori aiuti: questo sta

facendo l'Amministrazione, con le risorse che abbiamo a disposizione. E l'Amministrazione non si è mai sottratta a investire risorse proprie, per andare incontro alle famiglie e alla gravità di questa pandemia, che dovrebbe vedere invece tutti quanti insieme e non fare sciacallaggio. Grazie, Presidente. Il voto è favorevole.

PRESIDENTE

E' rimasto nei suoi cinque minuti, non ho dovuto bloccarla. Bene, passiamo quindi alla votazione. Mettiamo in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: **TARI, approvazione tariffe e scadenze anno 2021**, così come è stato emendato. La lettera sorteggiata è la D. Quindi, ripeto: mettiamo in votazione il punto 7, così come è stato emendato e accettato l'emendamento proposto. Quindi, favorevoli contrari o astenuti.

Fiore. Fiore: "Favorevole". Grazie.

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Contraria".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

PRESIDENTE

Padula.

CONSIGLIERE PADULA

"Ho detto favorevole".

PRESIDENTE

Io non l'ho sentito, ho il dovere di... anche perché qualcuno ha ancora il microfono acceso.

CONSIGLIERE PADULA

Le ho ribadito che ho detto favorevole.

PRESIDENTE

No, no, perfetto.

CONSIGLIERE PADULA

Non volevo...

PRESIDENTE

Non ho sentito io.

CONSIGLIERE PADULA

(...) lungi da me.

PRESIDENTE

No, ci mancherebbe.

Saladini: "Contrario".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Blasio. Non lo vedo.

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Contraria".

Cozzolino: "Favorevole".

Consigliere Blasio, il suo voto? No, credo che si sia bloccato il video. Quindi, lo considero astenuto.

Esito della votazione:

Favorevoli: 14

Contrari: 3

Astenuti: 1

Non partecipazione: 1

Il punto n. 7 all'Ordine del Giorno come è stato emendato viene approvato.

PRESIDENTE

Allora, sto leggendo un secondo, scusate.... Sono le 23.59, si conclude qui il Consiglio Comunale e ci vediamo domani sera alle 20.00.